

COMUNE DI CADEO

RENDICONTO

DELLA GESTIONE

2012

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Sommario

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo.....	Pag. 5
Considerazioni di Carattere Generale.....	Pag. 7
Risultato di amministrazione 2012.....	Pag. 8
Risultato di amministrazione nel quinquennio.....	Pag. 9.
Gestione dei residui nel quinquennio.....	Pag. 11
Gestione della competenza nel quinquennio.....	Pag. 13
Bilancio di Previsione 2012.....	Pag. 15
Popolazione e Territorio.....	Pag. 20
Indicatori Finanziari 2012.....	Pag. 21
Sintesi andamento degli indicatori finanziari nel quinquennio.....	Pag. 27
Commento all'andamento degli indicatori.....	Pag. 28
Riepilogo delle Entrate per Titoli.....	Pag. 29
Entrate Tributarie.....	Pag. 31
Contributi e Trasferimenti Correnti.....	Pag. 33
Entrate Extratributarie.....	Pag.35
Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti.....	Pag.38
Accensione di prestiti.....	Pag. 40
Riepilogo delle Uscite per Titoli.....	Pag. 42
Spese Correnti.....	Pag. 44
Spese in c/capitale.....	Pag. 47
Rimborso di Prestiti.....	Pag. 49
Dinamica del Personale.....	Pag. 51
Avanzo o Disavanzo Applicato.....	Pag. 54
Considerazioni Generali.....	Pag. 56

Servizi a domanda individuale.....	Pag.58
Patto di Stabilità 2012.....	Pag. 59
Conto Economico.....	Pag. 61
Conto del Patrimonio.....	Pag. 62
Programmazione generale e valutazione dei risultati.....	Pag. 64
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi.....	Pag. 65
Quadro generale delle somme impiegate.....	Pag. 66
Stato di realizzazione dei Programmi.....	Pag. 68
Programma :1.....	Pag. 69
Programma :2.....	Pag. 76
Programma :3.....	Pag. 83
Programma :4.....	Pag. 87
Programma :5.....	Pag. 91
Programma :6.....	Pag. 97
Allegato : Prospetto certificazione della verifica del rispetto degli Obiettivi del patto di stabilita' interno 2012	

Conto del Bilancio 2012

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto di gestione è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i Responsabili del servizio, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni Amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena conclusosi.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'Amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica (...)". Lo stesso documento ed i corrispondenti allegati "(.) devono essere redatti in modo tale da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi" (D.Lgs 267/2000, art. 151/3).

Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto. Ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs 267/2000, art. 151/6).

Simili criteri vengono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario dove viene precisato che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (...)". (D.Lgs 267/2000, art. 228/1).

La presente relazione si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio.

Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà, in successiva sequenza:

- *I risultati registrati nel CONTO DEL BILANCIO, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito*

- ❑ *(avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;*
- ❑ *I dati che si riferiscono alla sola GESTIONE DELLA COMPETENZA, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;*
- ❑ *L'elencazione di un sistema di INDICATORI FINANZIARI, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;*
- ❑ *L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE ENTRATE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO raggruppate a livello di categoria;*
- ❑ *L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE USCITE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO e raggruppate a livello di funzione;*
- ❑ *I riflessi prodotti da alcune delle PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione;*
- ❑ *Il bilancio dei SERVIZI EROGATI alla cittadinanza locale, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali, o produttivi.*

La notevole mole di informazioni trattate dalla relazione al rendiconto di gestione aiuterà gli Amministratori, i Responsabili dei servizi, ed in generale tutti i cittadini, a comprendere le dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del Comune, sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

L'importanza del processo di rendicontazione è fortemente sottolineato nel principio contabile n. 3 nel quale si ribadisce che l'obiettivo principale che attraverso il Rendiconto deve essere raggiunto è quello di consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economico finanziari.

Si afferma in più occasioni che il Rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti gli utilizzatori del Sistema Bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori ed altri creditori.

La relazione al Rendiconto deve, oltre che fornire informazioni sull'andamento economico finanziario dell'ente, consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata.

Con la presentazione del Rendiconto della gestione l'ente deve dimostrare il proprio livello di "accountability", cioè il livello di responsabilizzazione che è riuscito ad introdurre nell'organizzazione sull'uso delle risorse, e sulla capacità di rendere conto della propria attività orientandola al raggiungimento degli obiettivi.

Conto del Bilancio 2012

Considerazioni di Carattere Generale

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2012 e' composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Infatti, "il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6).

Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/1).

La gestione dei residui, per un'imprevista eliminazione di crediti (residui attivi), può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione emergente, difficilmente ripianabile per mancanza di risorse immediatamente disponibili. Per questo motivo il legislatore ha nuovamente previsto il ricorso al controllo di gestione interno ed all'insieme delle norme poste a salvaguardia degli equilibri di bilancio. Infatti, "(..) qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione per squilibrio (.) della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/2).

Il successivo capitolo prenderà in esame il quadro riassuntivo della gestione finanziaria indicando il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio).

Conto del Bilancio 2012 Risultato di amministrazione 2012

Il risultato di amministrazione 2012, riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), e' stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2012) e residui (2011 e precedenti). La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei possibili pagamenti effettuati sulla base di azioni esecutive non ancora regolarizzate.

Il Fondo di cassa finale e' ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2012 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria

Movimenti		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	606.859,71		606.859,71
Riscossioni	(+)	941.722,35	4.098.397,20	5.040.119,55
Pagamenti	(-)	1.122.030,75	3.300.516,32	4.422.547,07
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	426.551,31	797.880,88	1.224.432,19
Residui attivi	(+)	865.429,85	991.941,60	1.857.371,45
Residui passivi	(-)	1.245.618,58	1.639.163,63	2.884.782,21
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	46.362,58	150.658,85	197.021,43
Pagamenti azioni esecut. non regolarizzate	(-)			0,00
Risultato (al netto delle azioni esecutive)	(=)			197.021,43

Le motivazioni che hanno portato ad un Avanzo di Amministrazione significativo sono essenzialmente due:

1) Il patto di stabilità che ha costituito un freno sia ai pagamenti in conto capitale che agli impegni di competenza per il meccanismo di competenza misto;

2) La difficoltà nello stimare il gettito Imu (introdotta con la legge di stabilità 2012) che ha indotto ad adottare un criterio prudenziale nella predisposizione del Bilancio 2012.

Conto del Bilancio 2012 Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili in questo prospetto ma nei successivi, dove saranno analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi.

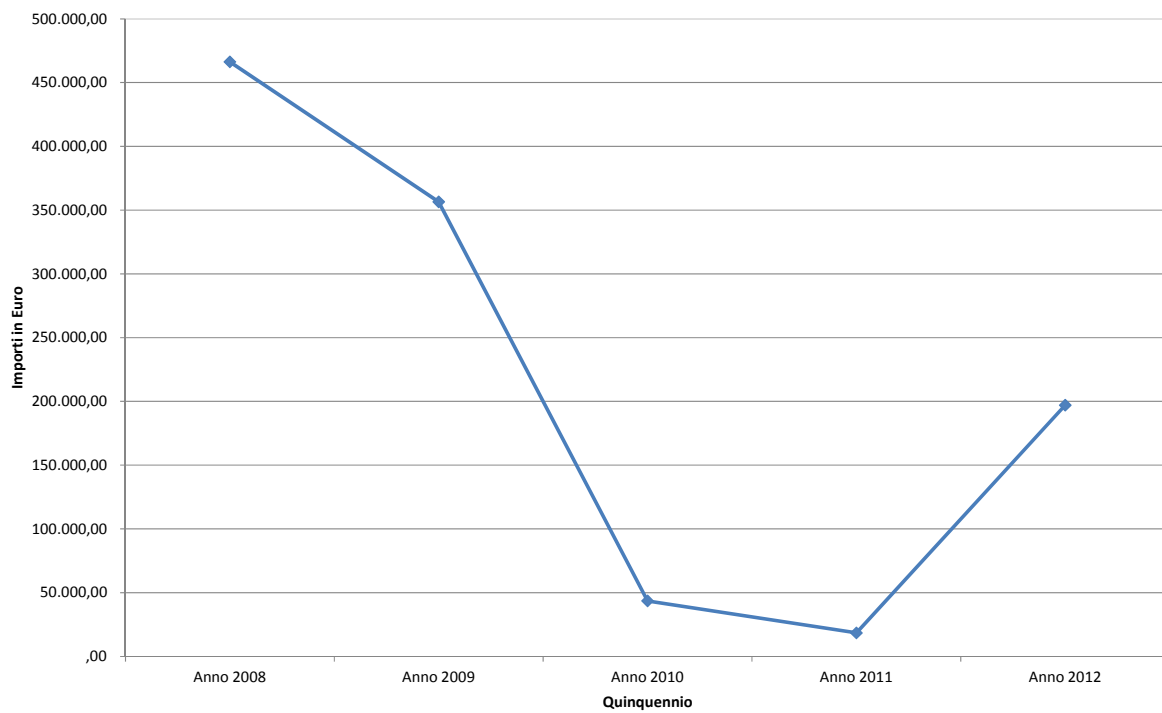
E' doveroso sottolineare che l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, sia per finanziare le spese correnti, sia per finanziare le spese d'investimento, impatta negativamente sul raggiungimento dell'obiettivo legato al Patto di Stabilità; solo l'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento (attraverso l'utilizzo dell'Avanzo) non influisce negativamente sul Patto di Stabilità.

Sviluppo Gestione Globale (Competenza + Residui)

Gestione Globale		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	606.859,71
Riscossioni	(+)	4.361.349,97	4.847.245,48	4.872.903,82	4.921.253,31	5.040.119,55
Pagamenti	(-)	5.461.005,63	4.376.693,01	5.189.345,95	4.675.918,63	4.422.547,07
Saldo gestione di cassa	(=)	207.414,69	677.967,16	361.525,03	606.859,71	1.224.432,19
Residui attivi	(+)	3.038.334,00	2.751.517,71	2.255.455,75	1.779.244,25	1.857.371,45
Residui passivi	(-)	2.779.476,07	3.072.979,49	2.573.446,32	2.367.694,47	2.884.782,21
Avanzo/disavanzo contabile	(=)	466.272,62	356.505,38	43.534,46	18.409,49	197.021,43
Avanzo eserc. prec. applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	466.272,62	356.505,38	43.534,46	18.409,49	197.021,43

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione globale



Conto del Bilancio 2012 Gestione dei residui nel quinquennio

La tabella a fondo pagina riporta l'andamento del risultato (avanzo o disavanzo) riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso. Il dato finale (ultima riga) verrà riproposto, questa volta anche in forma grafica, nella pagina successiva della relazione tecnica al consuntivo.

Analizzando la gestione dei residui e' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi). I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti. Il fenomeno e' particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi rilevanti produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui non interamente compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza. In tal caso, il conto consuntivo finisce in disavanzo ed il consiglio deve deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione per ripristinare il pareggio complessivo.

L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della gestione dei residui.

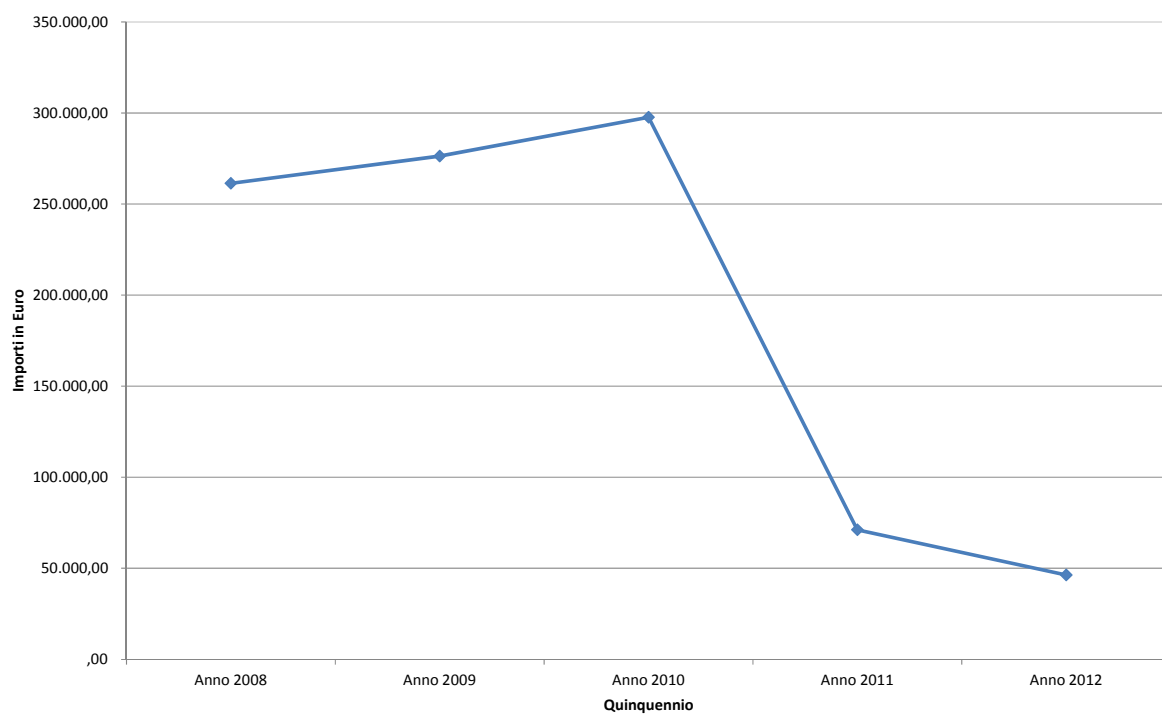
Il dato da sottolineare è la significativa riduzione dei residui sia passivi che attivi che testimoniano una puntuale gestione ed una accurata verifica degli stessi.

Sviluppo gestione residui

Gestione Residui		2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	1.307.070,35	207.414,69	677.967,16	361.525,03	606.859,71
Riscossioni	(+)	1.323.414,25	1.454.086,75	1.534.786,18	1.155.708,25	941.722,35
Pagamenti	(-)	1.781.937,98	960.848,25	1.710.175,20	1.256.441,47	1.122.030,75
Saldo gestione di cassa	(=)	848.546,62	700.653,19	502.578,14	260.791,81	426.551,31
Residui attivi	(+)	1.209.522,86	1.299.562,16	1.093.899,40	992.888,20	865.429,85
Residui passivi	(-)	1.796.685,25	1.723.891,06	1.298.826,85	1.182.491,43	1.245.618,58
Avanzo o disavanzo contabile	(=)	261.384,23	276.324,29	297.650,69	71.188,58	46.362,58
Avanzo esercizio prec. applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	261.384,23	276.324,29	297.650,69	71.188,58	46.362,58

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione residui



Conto del Bilancio 2012 Gestione della competenza nel quinquennio

Di seguito si riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nell'ultimo quinquennio.

Da tali dati si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale). Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Le valutazioni che si possono fare sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi di amministrazione naturalmente devono considerare la dimensione degli stessi rispetto al valore complessivo del bilancio dell'ente (grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni può infatti risultare contenuto se rapportato alle dimensioni di un grande Comune, ma assolutamente eccessivo se confrontato con le dimensioni finanziarie di un piccolo ente locale.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica.

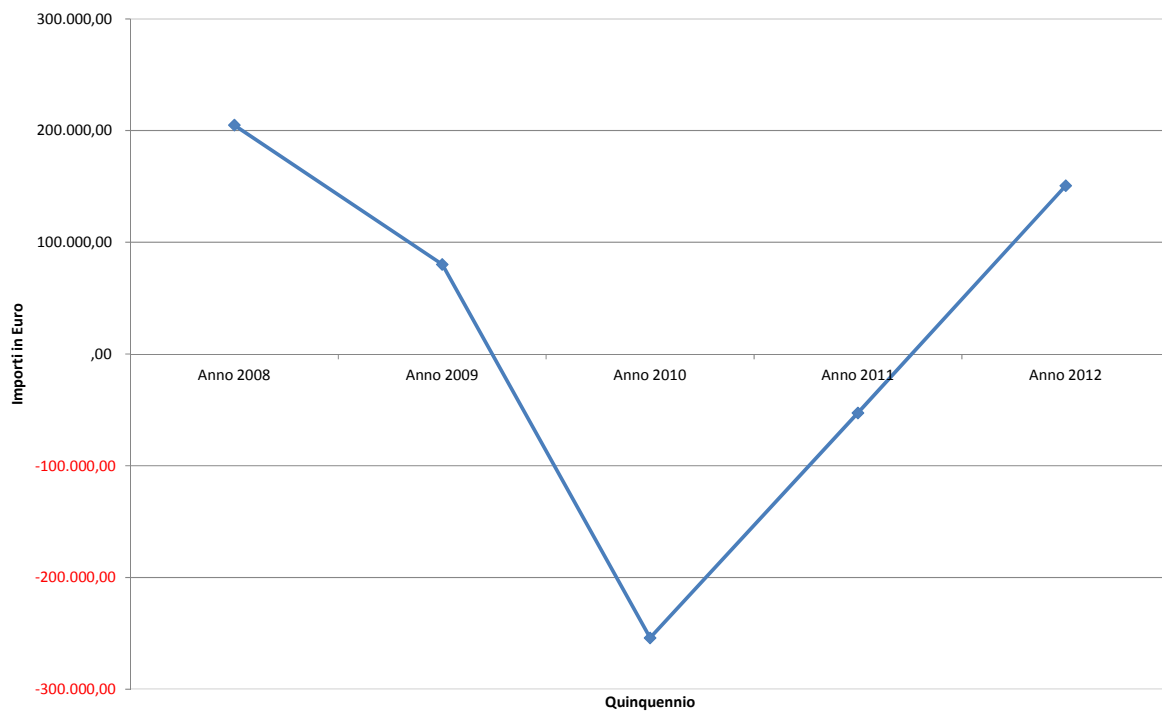
Il dato che occorre sottolineare è che, dopo due anni di saldi negativi, nel 2012 abbiamo un saldo positivo, frutto di un attento monitoraggio delle spese e delle entrate.

Sviluppo gestione competenza

Gestione Competenza	2008	2009	2010	2011	2012
Riscossioni (+)	3.037.935,72	3.393.158,73	3.338.117,64	3.765.545,06	4.098.397,20
Pagamenti (-)	3.679.067,65	3.415.844,76	3.479.170,75	3.419.477,16	3.300.516,32
Saldo gestione di cassa (=)	641.131,93-	22.686,03-	141.053,11-	346.067,90	797.880,88
Residui attivi (+)	1.828.811,14	1.451.955,55	1.161.556,35	786.356,05	991.941,60
Residui passivi (-)	982.790,82	1.349.088,43	1.274.619,47	1.185.203,04	1.639.163,63
Avanzo o disavanzo contabile (=)	204.888,39	80.181,09	254.116,23-	52.779,09-	150.658,85
Avanzo esercizio prec. Applicato (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-) (=)	204.888,39	80.181,09	254.116,23-	52.779,09-	150.658,85

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione competenza



Bilancio di Previsione 2012

Il Bilancio di Previsione 2012, approvato con deliberazione di CC numero 39 del 18/06/2012, pareggiava a euro 7.557.447,65.

Nel corso del 2012 sono state approvate variazioni di bilancio pari a euro 88.126,95- con una variazione percentuale di 1,18- rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

ENTRATA

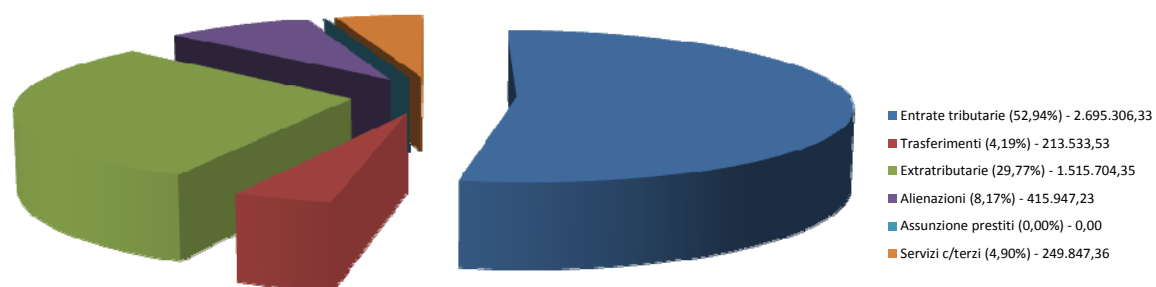
ENTRATE	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Variazioni	%	Accertamenti
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributarie	2.863.000,00	2.842.955,24	20.044,76-	0,71-	2.695.306,33
Contributi e trasferimenti correnti	207.000,00	203.362,50	3.637,50-	1,79-	213.533,53
Extratributarie	1.275.247,65	1.522.802,96	247.555,31	16,26	1.515.704,35
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.680.000,00	1.368.000,00	312.000,00-	22,81-	415.947,23
Accensione di prestiti	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	732.200,00	732.200,00	0,00	0,00	249.847,36
Totale	7.557.447,65	7.469.320,70	88.126,95-	1,18-	5.090.338,80

SPESA

SPESE	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Variazioni	%	Impegni
Spese Correnti	4.167.147,65	4.049.320,70	117.826,95-	2,91-	3.763.385,50
Spese in c/capitale	1.556.000,00	1.536.700,00	19.300,00-	1,26-	575.641,30
Spese Rimborso prestiti	1.102.100,00	1.151.100,00	49.000,00	4,26	350.805,79
Servizi per conto di terzi	732.200,00	732.200,00	0,00	0,00	249.847,36
Totale	7.557.447,65	7.469.320,70	88.126,95-	1,18-	4.939.679,95

Il grafico sottostante evidenzia una tendenza ormai consolidata negli anni negli Enti Locali: il peso estremamente significativo che hanno assunto le entrate correnti sul totale del Bilancio dell 'Ente, ben oltre l'85 % del totale , con oltre il 52 % rappresentato dalle Entrate Tributarie

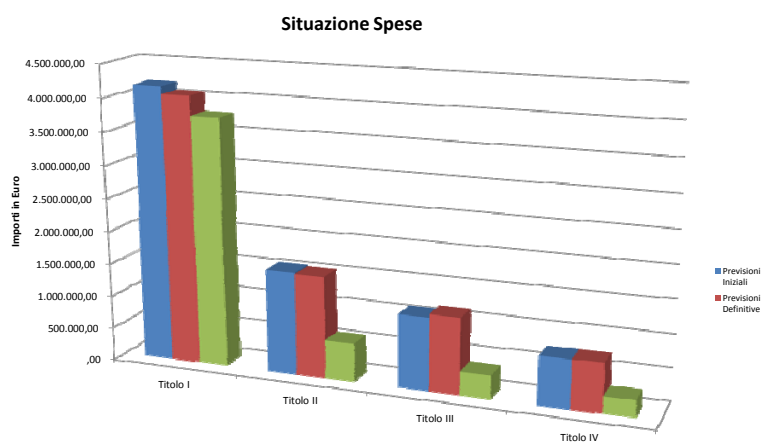
Accertamenti



Impegni



Anche sul fronte delle spese, quelle correnti che rappresentano oltre il 76 % del totale, mentre quelle in conto capitale rappresentano poco più dell'11%.



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
■ Previsioni Iniziali	4.167.147,00	1.556.000,00	1.102.100,00	732.200,00
■ Previsioni Definitive	4.049.320,00	1.536.700,00	1.151.100,00	732.200,00
■ Impegni	3.763.385,00	575.641,00	350.805,00	249.847,00

La riduzione significativa registrata sui tre titoli della spesa è essenzialmente riconducibile a:

- 1) Spesa corrente (titolo I): la riduzione è stata possibile grazie ad un attento monitoraggio della stessa e alla messa in campo di azioni volte ad una efficace ed efficiente gestione della spesa.
- 2) Spesa in conto capitale (titolo II): la contrazione è imputabile alla estrema difficoltà di reperimento di risorse.
- 3) Spesa per rimborso prestiti (titolo III): la contrazione è imputabile al fatto che non è stata attivata l'anticipazione di cassa (800.000,00 €). Nella spesa impegnata è confluita anche la spesa per l'estinzione anticipata di un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Verifica degli equilibri di bilancio: Competenza 2012

Composizione degli equilibri nel 2012	Stanzamenti finali	Accertamenti Impegni	Scostamento
BILANCIO CORRENTE			
Entrate Correnti (+)	4.389.120,70	4.244.544,21	144.576,49-
Uscite Correnti (-)	4.400.420,70	4.114.191,29	286.229,41-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	11.300,00-	130.352,92	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate Investimenti (+)	1.548.000,00	595.947,23	952.052,77-
Uscite Investimenti (-)	1.536.700,00	575.641,30	961.058,70-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	11.300,00	20.305,93	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di Fondi (+)	800.000,00	0,00	800.000,00-
Uscite Movimento di Fondi (-)	800.000,00	0,00	800.000,00-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			
Entrate Bilancio (+)	6.737.120,70	4.840.491,44	1.896.629,26-
Uscite Bilancio (-)	6.737.120,70	4.689.832,59	2.047.288,11-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza	0,00	150.658,85	

Caratteristiche Generali Popolazione e Territorio

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini in esso residenti.

Si ritiene pertanto necessario evidenziare i dati relativi alla popolazione e al territorio del Comune, quali elementi essenziali per la valutazione dell'attività svolta e del contesto in cui ci si è trovati ad operare.

Dati Generali Popolazione e Territorio

DATI	Anno 2011	2012
Popolazione residente	6.226	6.216
Nuclei familiari	2.548	2.550
Superficie totale del Comune (ha)		385,90
Lunghezza strade comunali (km)		40,00
Lunghezza autostrade (km)		6,00
Lunghezza strade vicinali (km)		3,00
Lunghezza strade provinciali (km)		7,00

Indicatori Finanziari 2012

Contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

GRADO DI AUTONOMIA

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE =	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate Correnti}}$
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE =	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

E' importante conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, e' interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

$$6. \text{ . PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE} = \frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$7. \text{ PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$8. \text{ TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$$

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

$$9. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$$

$$10. \text{ RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate Correnti}}$$

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

$$11. \text{ INDEBITAMENTO PRO-CAPITE} = \frac{\text{Residuo debito mutui}}{\text{Popolazione}}$$

$$12. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$$

$$13. \text{ COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$$

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi e' necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

14. INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
15. COSTO MEDIO DEL PERSONALE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori evidenziano, una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

16. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO =	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti+Investimenti+Rimborso di prestiti}}$
17. INVESTIMENTI PRO CAPITE =	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

CAPACITA' DI GESTIONE

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

18. ABITANTI PER DIPENDENTE =	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$
19. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE =	$\frac{\text{Correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$

20. SPESA CORRENTE PRO-CAPITE =

Spesa corrente
Popolazione

Nelle pagine successive vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2012, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

INDICATORI FINANZIARI

N.	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	VALORI	INDICATORE
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	<u>Entrate tributarie+Extratributarie</u> Entrate Correnti	<u>4.211.010,68</u> 4.424.544,21	95,17 %
2	AUTONOMIA TRIBUTARIA	<u>Entrate tributarie</u> Entrate Correnti	<u>2.695.306,33</u> 4.424.544,21	60,92 %
3	DIPENDENZA ERARIALE	<u>Trasferimenti Correnti da Stato</u> Entrate Correnti	<u>27.403,19</u> 4.424.544,21	0,62 %
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	<u>Entrate Tributarie</u> Entrate tributarie+Extratributarie	<u>2.695.306,33</u> 4.211.010,68	64,01 %
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	<u>Entrate Extratributarie</u> Entrate tributarie+Extratributarie	<u>1.515.704,35</u> 4.211.010,68	35,99 %
6	PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE	<u>Entrate tributarie+Extratributarie</u> Popolazione Residente	<u>4.211.010,68</u> 6.216	677,45
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione Residente	<u>2.695.306,33</u> 6.216	433,61
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE	<u>Trasferimenti Correnti da Stato</u> Popolazione Residente	<u>27.403,19</u> 6.216	4,41
9	RIGIDITA' STRUTTURALE	<u>Spese Personale+Rimborso Mutui</u> Entrate Correnti	<u>1.239.365,00</u> 4.424.544,21	28,01 %
10	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	<u>Spese Personale</u> Entrate Correnti	<u>888.559,21</u> 4.424.544,21	20,08 %
11	INDEBITAMENTO PRO.CAPITE	<u>Residuo debito</u> Popolazione	<u>3.754.274,04</u> 6.216	603,97
12	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	<u>Spese Personale+Rimb. Mutui</u> Popolazione Residente	<u>1.239.365,00</u> 6.216	199,38
13	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	<u>Spese Personale</u> Popolazione Residente	<u>888.559,21</u> 6.216	142,95
14	COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE	<u>Spese Personale</u> Spese Correnti	<u>888.559,21</u> 3.763.385,50	23,61 %
15	COSTO MEDIO PERSONALE	<u>Spese Personale</u> Dipendenti	<u>888.559,21</u> 23	38.633,01

N.	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	VALORI	INDICATORE
16	PROPENSIONE INVESTIMENTO	<u>Investimenti</u> Corr.+Inv.+Quota cap.rimb.mutui	<u>575.641,30</u> 4.689.832,59	12,27 %
17	INVESTIMENTI PRO CAPITE	<u>Investimenti</u> Popolazione Residente	<u>575.641,30</u> 6.216	92,61
18	ABITANTI PER DIPENDENTE	<u>Popolazione Residente</u> Dipendenti	<u>6.216</u> 23	263,13
19	RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE	<u>Corrente al netto pers. e int. pass.</u> Dipendenti	<u>3.359.781,75</u> 23	146.077,47
20	SPESA CORRENTE PRO-CAPITE	<u>Spesa corrente</u> Popolazione residente	<u>3.763.385,50</u> 6.216	605,44

Sistema degli Indicatori 2012
Sintesi andamento degli indicatori finanziari nel quinquennio

DENOMINAZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
1. Grado di autonomia finanziaria	80,34 %	76,92 %	70,75 %	93,37 %	95,17 %
2. Grado di autonomia tributaria	46,80 %	50,98 %	47,77 %	61,74 %	60,92 %
3. Grado di dipendenza erariale	15,71 %	17,07 %	22,44 %	1,26 %	0,62 %
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	58,26 %	66,27 %	67,52 %	66,12 %	64,01 %
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	41,74 %	33,73 %	32,48 %	33,88 %	35,99 %
6. Pressione entrate proprie pro capite	523,44	449,69	467,05	593,70	677,45
7. Pressione tributaria pro capite	304,94	298,03	315,35	392,57	433,61
8. Trasferimenti erariali pro capite	102,36	99,79	148,15	8,03	4,41
9. Grado di rigidità strutturale	35,40 %	34,77 %	34,01 %	31,28 %	28,01 %
10. Grado di rigidità per costo personale	23,77 %	25,91 %	25,00 %	23,72 %	20,08 %
11. Grado di indebitamento pro-capite	840,47	798,83	711,84	659,34	603,97
12. Rigidità strutturale pro capite	230,64	203,24	224,54	198,87	199,38
13. Costo del personale pro capite	154,87	151,44	165,04	150,83	142,95
14. Incidenza del costo personale su spesa corrente	26,32 %	27,38 %	26,97 %	24,90 %	23,61 %
15. Costo medio del personale	36.079,77	38.876,03	42.546,32	39.127,60	38.633,01
16. Propensione all'investimento	5,24 %	4,24 %	5,69 %	2,09 %	12,27 %
17. Investimenti pro capite	36,76	26,80	40,50	13,95	92,61
18. Abitanti per dipendente	232,96	256,71	257,79	259,42	270,26
19. Risorse gestite per dipendente	104.513,64	101.365,04	119.761,08	116.993,79	146.077,47
20. Spesa corrente pro-capite	588,54	553,03	611,86	605,69	605,44

Conto del Bilancio 2012

Commento all'andamento dei principali indicatori

L'aumento dell' autonomia finanziaria nel corso del quinquennio è imputabile agli effetti del federalismo fiscale che di fatto hanno azzerato i trasferimenti erariali a favore di compartecipazione ai vari tributi ed all'introduzione dell' IMU (con la legge di stabilità 2012).

L'incremento della pressione tributaria è riconducibile anch'esso agli effetti del federalismo fiscale che di fatto ha spostato risorse dal titolo II (entrate per trasferimenti) dell' entrata al titolo primo (entrate tributarie); ed è sempre a seguito del federalismo fiscale che assistiamo nel 2012 all'importantissima riduzione dell'interevento erariale che passa da € 148,15 pro capite del 2010 ad € 4,41 del 2012, riducendo in tal modo il grado di dipendenza erariale dal 22,44 % del 2010 al 0,62% del 2012.

Il grado di indebitamento pro-capite passa da € 840,47 del 2008 ad € 603,97 del 2012; tale contrazione è dovuta a due ordini di fattori: da un lato è il frutto delle iniziative poste in essere e volte alla realizzazione della riduzione dell'indebitamento da parte dell' Amministrazione (nel 2012 si è provveduto all'estinzione anticipata di un mutuo con la Cassa DDPP i cui effetti si dispiegheranno nei bilanci successivi), dall'altro dai vincoli imposti dalla normativa e dal rispetto del Patto di Stabilità.

Sul versante della spesa in conto capitale si rileva un significativo aumento dell'investimento pro-capite che è passato da € 36,76 del 2008 ad € 92,61 del 2012; nonostante la progressiva riduzione delle risorse a disposizione dell' Ente, nel 2012 l' Amministrazione è riuscita ad effettuare investimenti per oltre 575.000 € (a titolo esemplificativo si ricorda l'ampliamento della scuola materna di Roveleto), reso possibile anche grazie all'efficiente gestione del patrimonio dell' Ente.

Indicatore di efficienza della struttura organizzativa è rappresentato dall'indicatore dipendenti per abitante che risulta essere pari a 1 dipendente ogni 270 abitanti; tale rapporto risulta di eccellenza anche raffrontato a realtà comparabili con il nostro Ente.

Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2008 - 2012

Riepilogo delle Entrate per Titoli

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che "ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D. Lgs 267/2000, art. 149/2).

Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (..)" (D. Lgs 267/2000, art. 149/3).

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'incidenza delle singole voci sul totale generale.

E' doveroso sottolineare l'importanza che rivestono le Entrate Tributarie: nel contesto delle Entrate Totali dell'Ente rappresentano (il 52,95%) e nel contesto del totale delle Entrate Correnti (tit.1,2,3) rappresentano oltre il 60%; ne consegue la necessità di una puntuale e precisa gestione delle stesse vista l'importanza che rivestono.

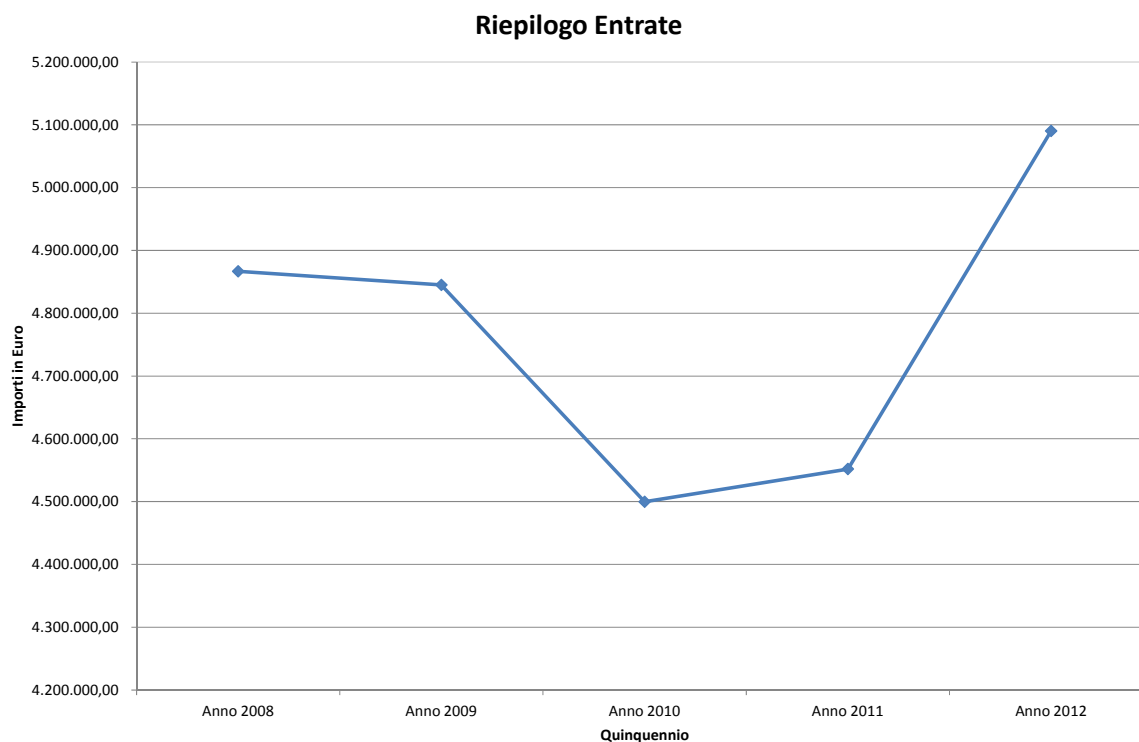
Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	Anno 2012	Percentuale
Titolo 1 - Tributarie	2.695.306,33	52,95
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	213.533,53	4,19
Titolo 3 – Extratributarie	1.515.704,35	29,78
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	415.947,23	8,17
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	249.847,36	4,91
Totale	5.090.338,80	100,00

Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo 1 – Tributarie	1.847.021,62	1.836.160,62	1.951.059,14	2.444.134,89	2.695.306,33
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	776.085,79	831.156,19	1.194.808,87	262.488,37	213.533,53
Titolo 3 – Extratributarie	1.323.445,86	934.357,94	938.590,64	1.252.248,10	1.515.704,35
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	354.711,95	370.003,20	65.652,30	145.313,61	415.947,23
Titolo 5 – Accensione di prestiti	150.000,00	492.318,48	2.072,22	143.167,09	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	415.481,64	381.117,85	347.490,82	304.549,05	249.847,36
Totale	4.866.746,86	4.845.114,28	4.499.673,99	4.551.901,11	5.090.338,80

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2008 - 2012 Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'imposta municipale propria (IMU), l'imposta sulla pubblicità e l'addizionale comunale.

Nel versante delle tasse, è presente solamente la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, e' denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Nel campo di questi tributi, le poste più rilevanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni ed il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, fondo triennale alimentato dal gettito o da quote del gettito derivante dalla fiscalità immobiliare (cedolare secca sugli affitti, dall'IRPEF sui redditi fondiari, da imposte ipotecarie e catastali e di bollo). Destinato ad accompagnare in forma equilibrata la devoluzione della fiscalità immobiliare.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie.

Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	Anno 2012	Percentuale
Categoria 1 – Imposte	2.325.101,57	86,27
Categoria 2 - Tasse	30.000,00	1,11
Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	340.204,76	12,62
Totale	2.695.306,33	100,00

Sono state accertate le entrate derivanti l'applicazione dei tributi a consuntivo in € 2.695.306,33; nel dettaglio si rileva quanto segue:

Categoria. 1 : Imposte € 2.695.306,33

Imu : è stata accertata	in € 1.606.000,00
Ici : recupero anni prec. accertata	in € 78.776,46
Add. Com.le IRPEF: accertata	in € 600.000,00
Imposta sulla pubblicità: accertata	in € 35.000,00
Add.le energia elettrica: accertata	in € 4.887,24
Compartecipazione Iva: accertata	in € 437,84

Categoria. 2 : Imposte € 30.000,00

Tosap: accertata	in € 30.000,00
------------------	----------------

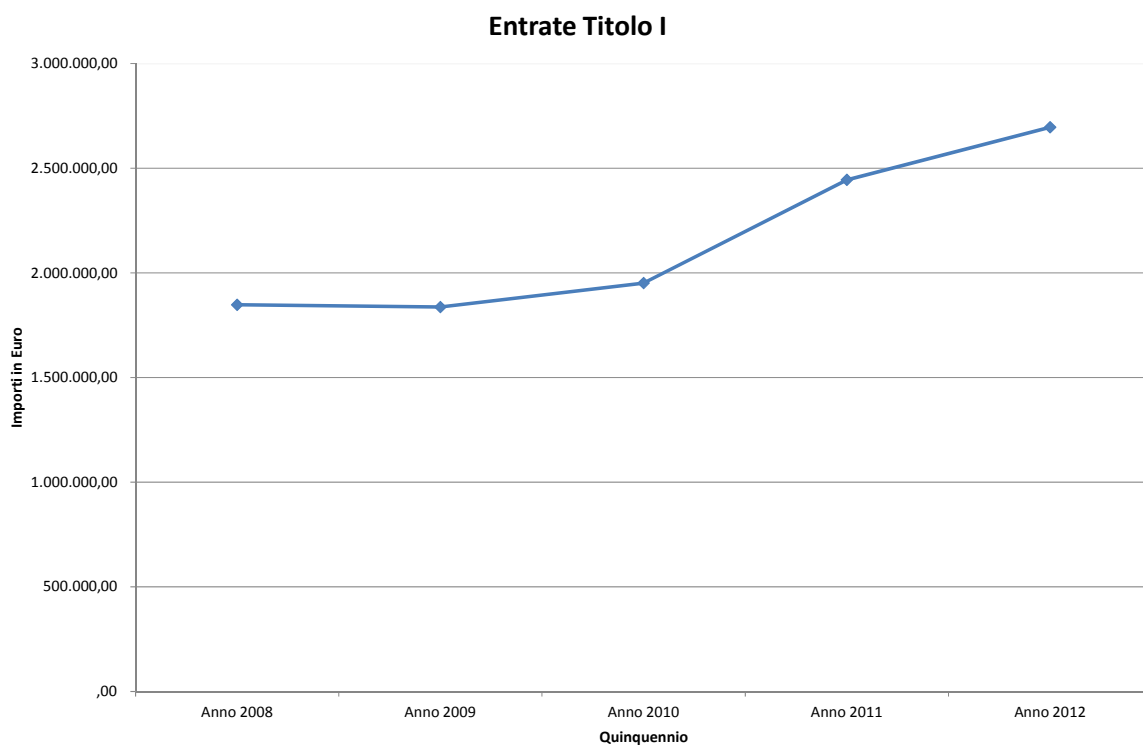
Categoria.3: Tributi speciali € 340.204,76

Diritti pubbliche affissioni accertati	in € 2.000,00
F.do Sperimentale di riequilibrio accert.	in € 338.204,76

Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
Categoria 1 – Imposte	1.823.120,92	1.811.797,16	1.914.169,14	2.119.147,47	2.325.101,57
Categoria 2 – Tasse	22.571,46	23.016,41	33.540,00	20.917,34	30.000,00
Categoria 3 – Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	1.329,24	1.347,05	3.350,00	304.070,08	340.204,76
Totale	1.847.021,62	1.836.160,62	1.951.059,14	2.444.134,89	2.695.306,33

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2008 - 2012 Contributi e Trasferimenti Correnti

Le entrate del Titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

A seguito dell'introduzione del federalismo fiscale, dell' Imu di fatto i trasferimenti dello Stato sono stati quasi azzerati, sostituiti da entrate proprie dell' Ente, (Imu) e dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Naturalmente, anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di intervento. Infatti, nell'ottica del legislatore, "le Regioni concorrono al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo (..) assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate" (D.Lgs 267/2000, art. 149/12). In modo sussidiario rispetto a questi interventi principali, altre entità possono concorrere in varia misura all'attività del comune, finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità pubbliche.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza quantificate complessivamente in € 213.533,53.

Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti (Accertamenti)	Anno 2012	Percentuale
Categoria 1 – Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	27.403,19	12,83
Categoria 2 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	174.767,84	81,85
Categoria 3 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici	11.362,50	5,32
Totale	213.533,53	100,00

Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Trasferimenti correnti (Accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
Categoria 1 – Contributi e trasfer. Correnti dallo Stato	610.088,20	614.792,47	916.593,65	50.000,96	27.403,19
Categoria 2 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione	138.517,80	202.900,12	260.433,24	181.492,56	174.767,84
Categoria 3 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione x funzioni delegate	8.279,79	13.463,60	17.481,98	15.413,85	0,00
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti Correnti da organismi comun. e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasfer. Correnti da altri enti pubblici	19.200,00	0,00	300,00	15.581,00	11.362,50
Totale	776.085,79	831.156,19	1.194.808,87	262.488,37	213.533,53

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2008 - 2012 Entrate Extratributarie

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate e' notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, vengono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie complessivamente accertate in € 1.515.704,35

Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Entrate Extratributarie (Accertamenti)	Anno 2012	Percentuale
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	1.374.834,06	90,71
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	9.877,65	0,65
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.708,87	0,18
Categoria 4 – Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	128.283,77	8,46
Totale	1.515.704,35	100,00

Nel dettaglio:

Categoria. 1 : Proventi servizi pubblici € 1.374.834,06

Diritti segret. Uff. tecnico	€ 8.724,00
Diritti segret.	€ 5.713,34
Diritti rilascio carte d'identità	€ 4.102,20
Diritti pesa pubblica	€ 1.815,00
Violaz.codice strada	€ 639.137,39
Violaz. Regol. norme varie	€ 4.118,29
Prov. Illuminaz.votiva	€ 3.000,00

Prov. Serv.cimiteriali	€ 41.224,40
Prov. Serv.mensa	€ 213.954,94
Prov. Serv.ass. scol.	€ 50.060,50
Prov. Colonie e sogg. clim.	€ 23.710,00
Prov. Altri centri sport.	€ 4.316,21
Prov. Serv.sociali	€ 36.939,54
Prov. Gas metano	€ 70.000,00
Prov. Depurazione e serv.	€ 60.000,00
Prov. Serv.asilo nido	€ 34.618,25
Prov. Serv.centro diurno	€ 173.400,00

Categoria. 2 : Proventi beni dell' ente	€ . 9.877,65
Fitti di fabbricati	€ 9.097,65
Proventi uso loc.	€ 780,00

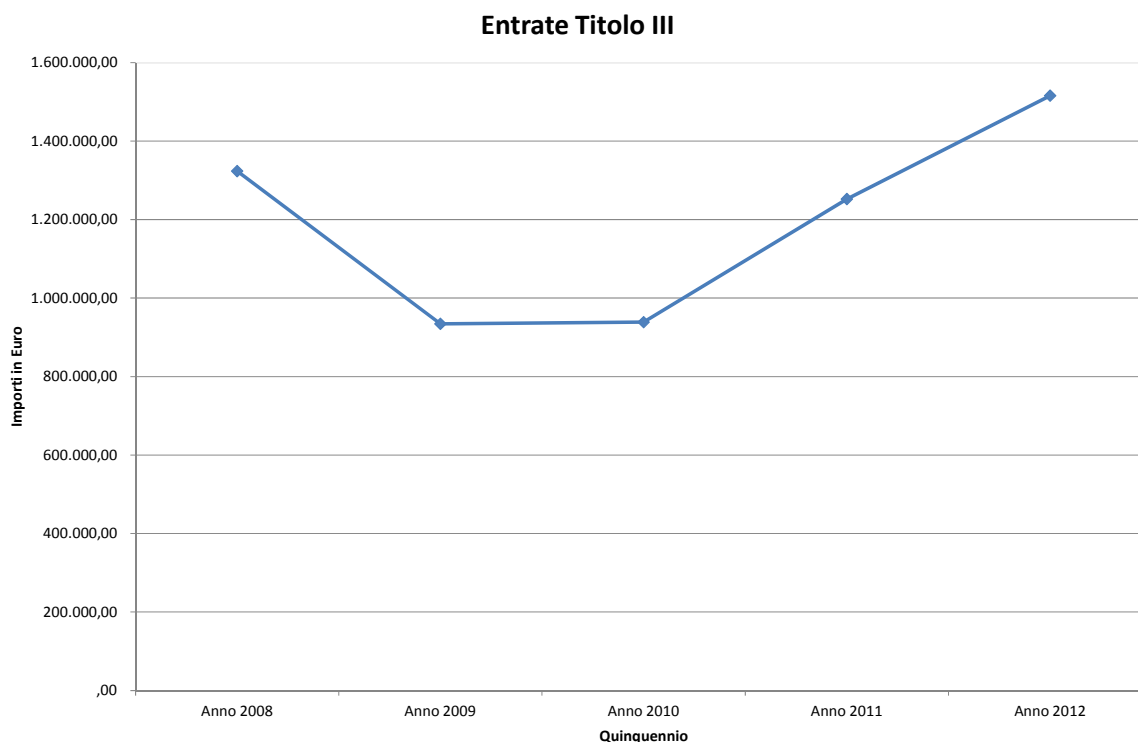
Categoria. 3 : Interessi su anticip.	€ . 2.708,87
Interessi su somme non erogate	
Cassa DDPP	€ 1.708,77
Interessi attivi su giac.cassa	€ 1.000,00

Categoria. 5 : Proventi diversi	€ 128.283,77
Introiti e rimb.diversi	€ 115.000,00
Rimborsi Asl	€ 13.283,77

Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Extratributarie (Accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	1.132.142,86	804.830,09	837.508,79	1.044.313,59	1.374.834,06
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	22.993,00	13.684,66	9.410,00	9.085,09	9.877,65
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	55.643,00	15.617,43	4.990,20	4.842,37	2.708,87
Categoria 4 – Utili netti da aziende speciali partecip. dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	112.667,00	100.225,76	86.681,65	194.007,05	128.283,77
Totale	1.323.445,86	934.357,94	938.590,64	1.252.248,10	1.515.704,35

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2008 - 2012 Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Si è provveduto a ben due esperimenti di gara per alienare due immobili dell' Ente senza nessun risultato: nel corso del 2013 è intenzione dell' Amministrazione continuare l'opera di alienazione del patrimonio comunale giudicata non strategica all'attività dell' Ente.

E' stato invece alienato una piccola area edificabile che ha finanziato in piccola parte il debito fuori bilancio nei confronti dell' Asl.

E' doveroso registrare il buon andamento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione (252.947,23 €) che, a differenza degli anni passati sono stati utilizzati per finanziare interamente le spese di investimento.

Altre risorse (150.000 €) sono pervenute dalla Provincia di Piacenza per finanziare la realizzazione del Ponte ciclopedonale sul Torrente Chiavenna.

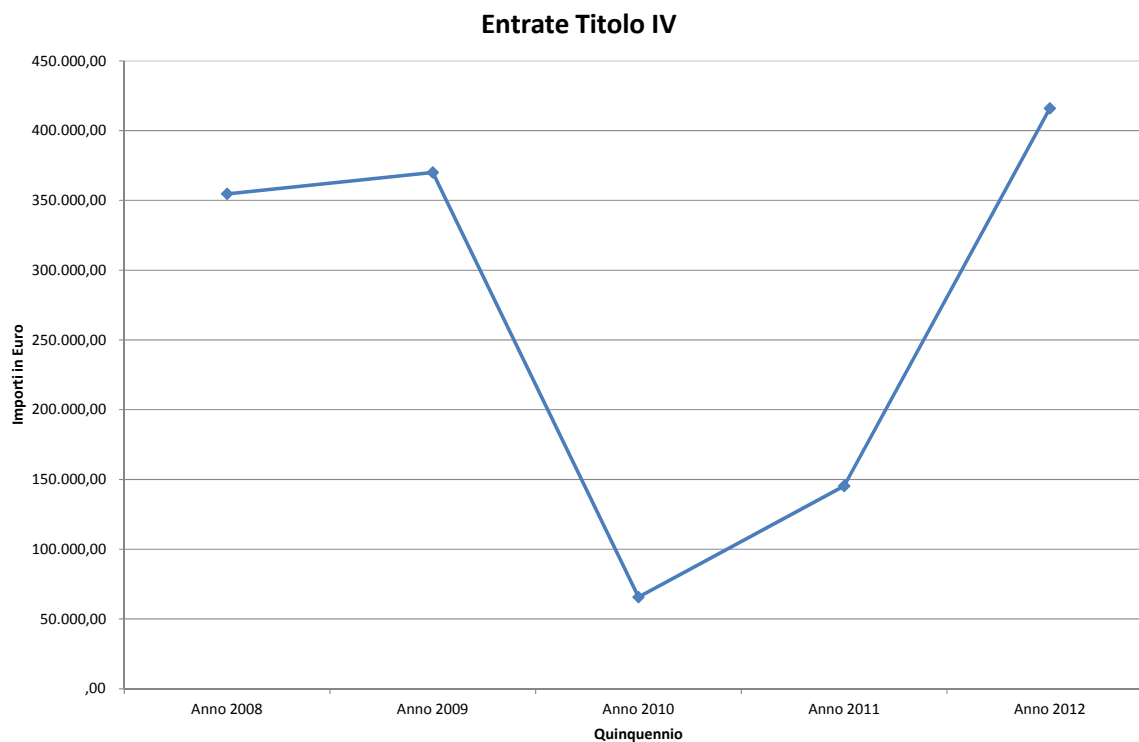
Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione Crediti (Accertamenti)	Anno 2012	Percentuale
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	13.000,00	3,13
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione/prov.	150.000,00	36,06
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	252.947,23	60,81
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	415.947,23	100,00

Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Titolo 4 – Trasferimenti di capitale (Accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	69.683,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	851,63	851,64	851,64	0,00	0,00
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	85.555,38	27.000,00	0,00	150.000,00
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da enti pubblici	0,00	1.078,92	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	284.177,32	282.517,26	37.800,66	145.313,61	252.947,23
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	354.711,95	370.003,20	65.652,30	145.313,61	415.947,23

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2008 - 2012 Accensione di prestiti

Le risorse del titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In questa circostanza il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno verrà sviluppato nel capitolo in cui viene analizzata la dinamica dell'indebitamento.

Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso analogo delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

Entrate Titolo 5 – Accensione di prestiti

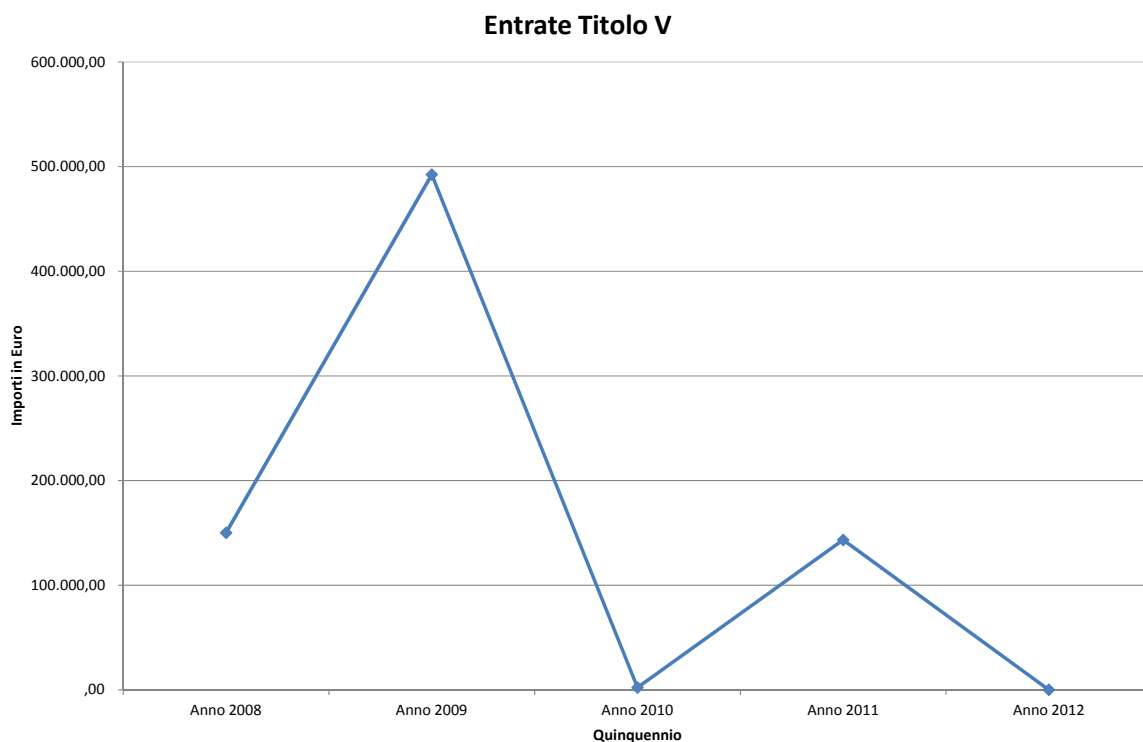
Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	Anno 2012	Percentuale
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Come evidenziato nella tabella sottostante, l'Ente, grazie ad una attenta gestione dei flussi di cassa non ha usufruito, come nel 2009, 2010 e 2011 dell'anticipazione di cassa. Dal 2009 non ha più contratto mutui, ed anzi nel 2012 ha provveduto all'estinzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Entrate Titolo 5 – Accensione di Prestiti

Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	2008	2009	2010	2011	2012
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	492.318,48	2.072,22	143.167,09	0,00
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	492.318,48	2.072,22	143.167,09	0,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2008 - 2012 Riepilogo delle Uscite per Titoli

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (quale rapporto tra il risultato raggiunto e le risorse impiegate), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Il dato che balza agli occhi è la preponderanza della spesa corrente sul totale delle spese: siamo oltre il 76 %; tale fatto è imputabile alla scarsità di risorse da destinare alle spese in conto capitale ed alla impossibilità, una volta reperite di spenderle. La difficoltà di spendere le risorse, trova la propria motivazione nella necessità del rispetto del Patto di Stabilità.

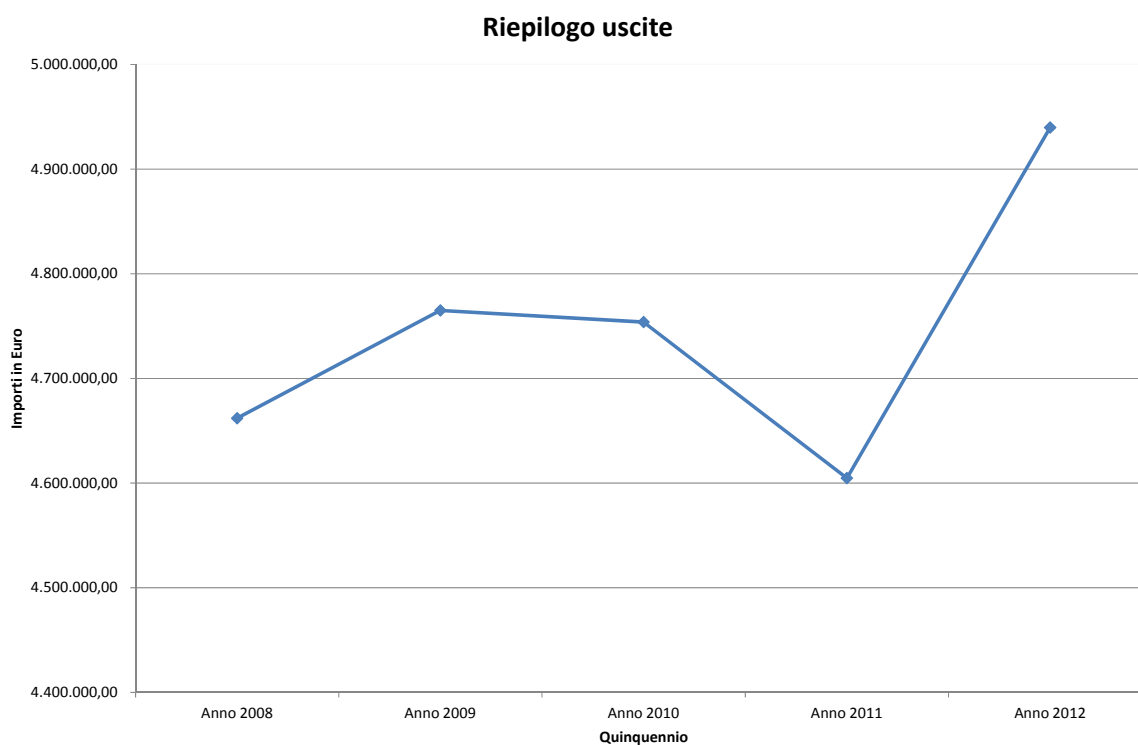
Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	Anno 2012	Percentuale
Titolo 1 - Correnti	3.763.385,50	76,19
Titolo 2 – In conto capitale	575.641,30	11,65
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	350.805,79	7,10
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	249.847,36	5,06
Totale	4.939.679,95	100,00

Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo 1 – Correnti	3.564.777,70	3.407.235,54	3.785.572,30	3.770.997,59	3.763.385,50
Titolo 2 – In conto capitale	222.659,92	165.115,89	250.562,12	86.844,66	575.641,30
Titolo 3 – Rimborso prestiti	458.939,21	811.463,91	370.164,98	442.288,90	350.805,79
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	415.481,64	381.117,85	347.490,82	304.549,05	249.847,36
Totale	4.661.858,47	4.764.933,19	4.753.790,22	4.604.680,20	4.939.679,95

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2008 - 2012 Spese Correnti

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, l'accantonamento per l'ammortamento dei beni ed altre uscite di minore rilevanza economica.

L'ente, conoscendo lo sviluppo delle spese di funzionamento sostenute nell'arco dell'ultimo quinquennio, e' in grado di valutare se, nel medio periodo, vi sia stato, o meno, uno spostamento di utilizzo delle risorse tra le diverse funzioni che rappresentano l'attività istituzionale del Comune. Le spese correnti, infatti, vengono suddivise in contabilità ufficiale secondo un'analisi di tipo funzionale.

Lo studio sull'andamento del costo del personale, per la sua rilevanza nella economia generale dell'ente, viene descritto ed analizzato in un separato capitolo della relazione al consuntivo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 impegnate nell'esercizio (gestione della competenza).

L' andamento, in special modo nell'ultimo biennio, è molto costante, segno evidente della forte volontà dell' Amministrazione di porre attenzione alla gestione della "macchina comunale".

Uscite Titolo 1 – Spese Correnti

Titolo 1 – Spese Correnti (Impegni)	Anno 2012	Percentuale
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	1.031.707,36	27,40
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	215.949,12	5,74
Funzione 4 – Istruzione pubblica	588.683,20	15,64
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	5.500,00	0,15
Funzione 6 – Sport e ricreazione	78.577,73	2,09
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	506.195,70	13,45
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	317.465,68	8,44
Funzione 10 – Settore Sociale	1.008.103,04	26,79
Funzione 11 – Sviluppo economico	8.500,00	0,23
Funzione 12 – Servizi produttivi	2.703,67	0,07
Totale	3.763.385,50	100,00

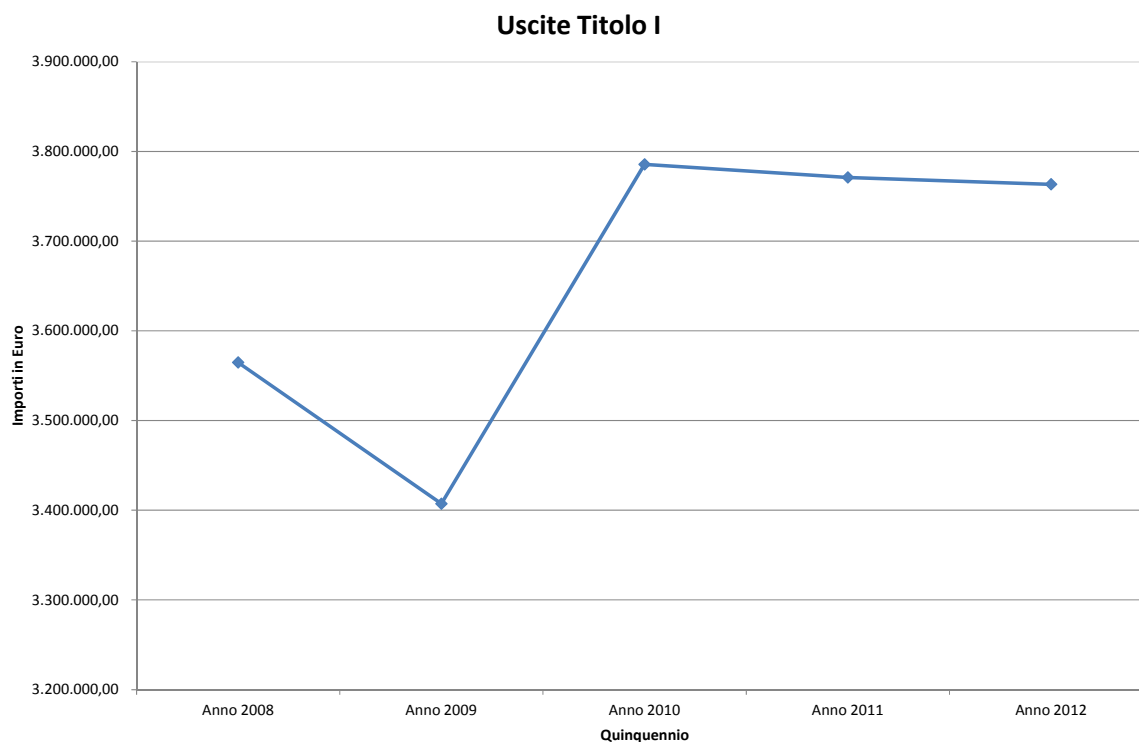
Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.021.111,66	939.062,33	888.559,21
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	81.991,29	95.771,98	70.385,80
03 - Prestazioni di servizi	1.961.616,82	2.110.858,48	2.182.604,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	72.657,59	98.551,34	70.543,47
05 - Trasferimenti	352.753,87	230.761,83	295.644,46
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	189.081,16	211.958,00	176.203,25
07 - Imposte e tasse	72.035,71	60.521,53	68.657,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	34.324,20	23.512,10	10.787,26
Totale spese correnti	3.785.572,30	3.770.997,59	3.763.385,50

Uscite Titolo 1 – Spesa Corrente

Titolo 1 – Spesa Corrente (Impegni)	2008	2009	2010	2011	2012
Funzione 1 – Amministraz. gestione e controllo	1.077.356,55	991.049,79	1.151.626,34	1.205.979,47	1.031.707,36
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	172.989,21	185.810,17	209.105,70	221.826,38	215.949,12
Funzione 4 – Istruzione pubblica	672.432,37	683.427,00	615.654,72	644.566,92	588.683,20
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	21.302,20	2.450,00	4.398,81	6.200,00	5.500,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	144.116,40	120.992,23	93.158,94	94.918,19	78.577,73
Funzione 7 – Turismo	8.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	429.840,81	397.174,86	447.702,60	444.916,03	506.195,70
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	300.878,50	200.847,41	225.946,65	230.101,93	317.465,68
Funzione 10 – Settore sociale	716.660,36	805.530,67	1.017.427,28	895.156,32	1.008.103,04
Funzione 11 – Sviluppo economico	15.742,79	15.472,10	16.500,00	14.899,90	8.500,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	4.978,51	4.481,31	4.051,26	12.432,45	2.703,67
Totale	3.564.777,70	3.407.235,54	3.785.572,30	3.770.997,59	3.763.385,50

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2008 - 2012 Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale (Titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale e indica la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dall'ente locale.

L'accostamento tra il valore degli investimenti attivati nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, siano i settori verso cui siano state destinate le risorse di ammontare più cospicuo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spese in c/capitale (Impegni)	Anno 2012	Percentuale
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	12.641,30	2,19
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	180.000,00	31,27
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	13.000,00	2,26
Funzione 6 – Sport e ricreazione	0,00	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	360.000,00	62,54
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	0,00	0,00
Funzione 10 – Settore Sociale	10.000,00	1,74
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	575.641,30	100,00

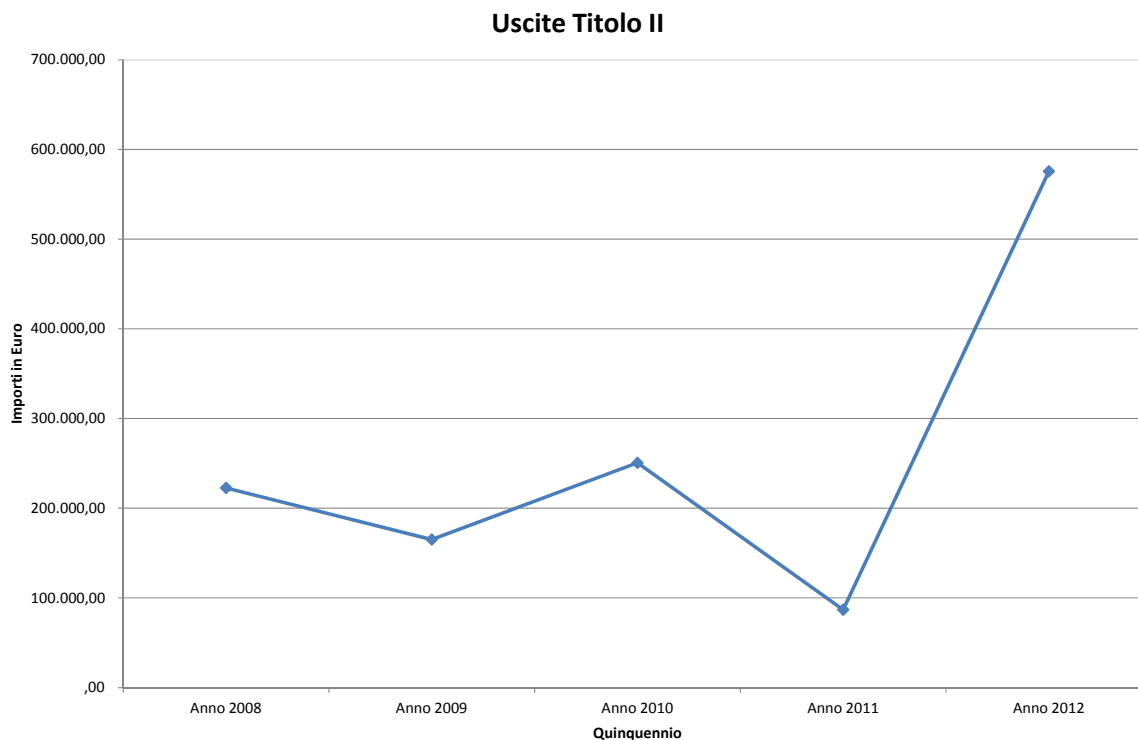
La tabella sottostante mostra inequivocabilmente una netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti in termini di capacità di spesa: a ben vedere le risorse utilizzate in conto capitale nel 2012 sono di gran lunga superiori a quelle utilizzate negli anni 2008/2010.

Tra le voci più significative delle spese in conto capitale abbiamo lo spostamento della scuola materna di Fontana Fredda a quella di Roveleto e l'avvio dell'iter per la costruzione del ponte ciclopodale sul Torrente Chiavenna.

Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spesa in c/capitale (Impegni)	2008	2009	2010	2011	2012
Funzione 1 – Amministr. gestione e controllo	3.015,00	3.485,64	1.000,00	1.000,00	12.641,30
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	0,00	96.739,90	0,00	10.000,00	180.000,00
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	0,00	1.560,00	146.000,00	38.000,00	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilita' e trasporti	40.200,00	6.000,00	24.500,00	17.000,00	360.000,00
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	29.444,92	56.970,35	19.000,00	5.044,66	0,00
Funzione 10 – Settore sociale	150.000,00	360,00	60.062,12	12.000,00	10.000,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	222.659,92	165.115,89	250.562,12	86.844,66	575.641,30

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2008 - 2012 Rimborso di Prestiti

Il titolo 3 delle uscite e' composto dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale e' contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono ulteriormente analizzate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

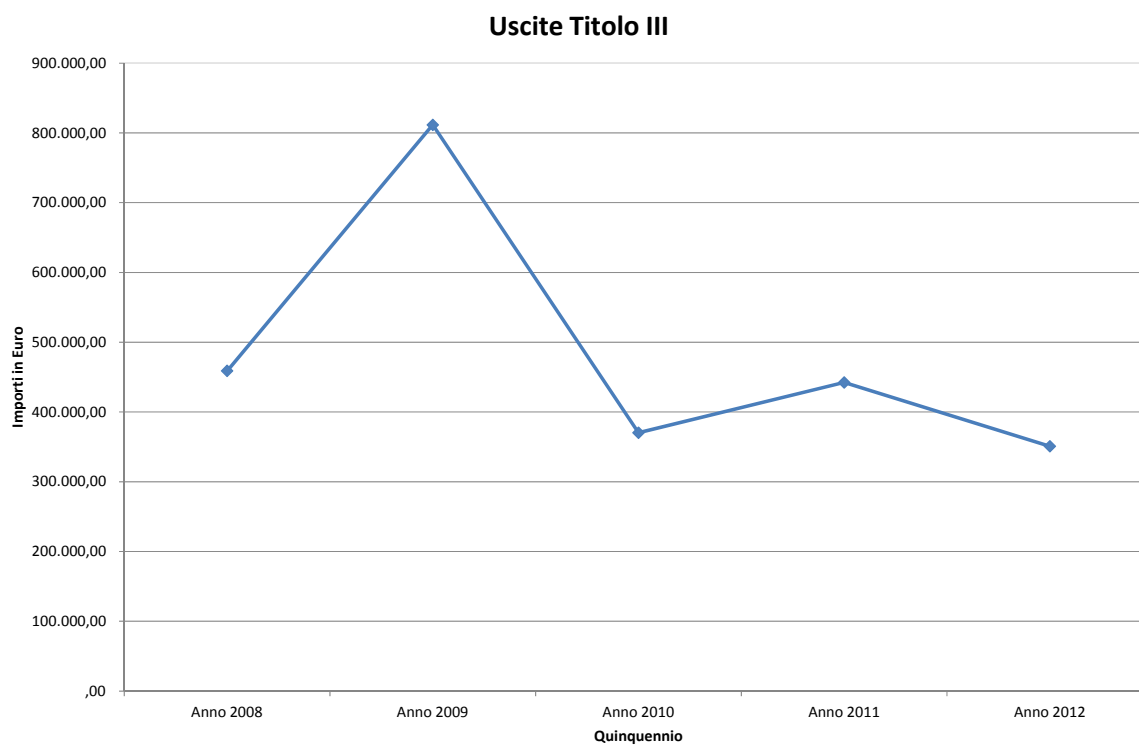
Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di Prestiti (Impegni)	Anno 2012	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	350.805,79	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00
Totale	350.805,79	100,00

Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di prestiti (Impegni)	2008	2009	2010	2011	2012
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	492.318,48	2.072,22	143.167,09	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	458.939,21	319.145,43	368.092,76	299.121,81	350.805,79
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	458.939,21	811.463,91	370.164,98	442.288,90	350.805,79

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Principali Scelte di Gestione 2012 Dinamica del Personale

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, di erogazione di servizi. Infatti, la produzione di beni, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. Infatti, la fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente.

In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce. La situazione economica diventa insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui e' tale da impedire l'attività istituzionale dell'ente, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario.

Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo una serie di indicatori che permettono di individuare i comuni che, sulla base di ipotesi statistiche, versino in condizioni strutturalmente deficitarie. Il più importante di questi indici esamina il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti. Questo indicatore diventa positivo se la spesa per il personale eccede, nel complesso, una determinata percentuale di spese correnti (valore di riferimento). Se l'ente non rientra, per almeno la metà degli indici, nei limiti prescritti dalla norma, scattano le norme restrittive che assoggettano il Comune a taluni controlli centrali sulla pianta organica, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

I prospetti riportano le spese di personale impegnate nel 2012 e la corrispondente forza lavoro (dotazione organica).

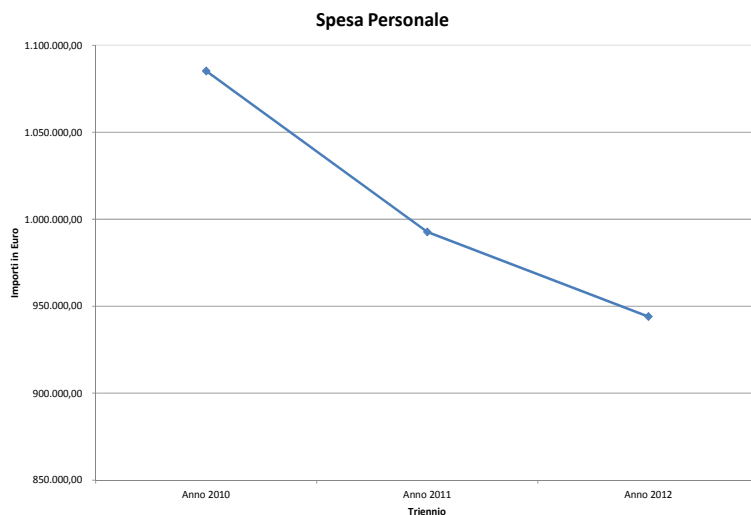
Personale

FORZA LAVORO (numero)	Anno 2012
Personale previsto in pianta organica	30
Dipendenti in servizio:	
di ruolo	20
non di ruolo	2
Totale	22

Dinamica del personale

FORZA LAVORO (numero)	2008	2009	2010	2011	2012
Personale previsto in pianta organica	30	30	30	30	30
Dipendenti in servizio:					
di ruolo	25	23	22	21	20
non di ruolo	2	3	2	2	2
Totale	27	26	24	23	22

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del triennio.



	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	24	23	22
spesa per personale	1.085.188,55	992.684,22	944.059,21
spesa corrente	3.785.572,30	3.770.997,59	3.763.385,50
Costo medio per dipendente	45.216,19	43.160,18	42.911,78
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,67%	26,32%	25,09%

La tabella di cui sopra evidenzia la dinamica della spesa di personale nel triennio 2010-2012 l'incidenza della stessa sulla spesa corrente, a fronte di una spesa corrente sostanzialmente stabile la spesa di personale è costantemente diminuita, passando dal 28,67% del 2010 al 25,09% del 2012. Si ricorda che il limite imposto dalla normativa è del 50% in materia di facoltà assunzionali è del 50%.

Principali Scelte di Gestione 2012 Avanzo o Disavanzo Applicato

L'attività dell'ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e dei passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), o possono nascere da scelte dell'amministrazione di natura discrezionale, o rese obbligatorie per forza di legge.

Sono questi i casi nei quali è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile o diventa obbligatorio, per prescrizione di legge, ripianare il disavanzo dell'ultimo consuntivo approvato.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione ed impongono drastiche misure di ripiano dei disavanzi. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (..) può essere utilizzato:

- a. Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b. Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..);*
- c. Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.";*
- d. Per il finanziamento degli investimenti" (D. Lgs 267/2000, art. 187/2).*

Il finanziamento del disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto viene disposto con l'operazione di riequilibrio della gestione utilizzando "tutte le entrate, e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D. Lgs 267/2000, art. 193/3).

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Un costante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (entrata straordinaria) per finanziare spese correnti (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata) e quindi una notevole rigidità tendenziale del bilancio.

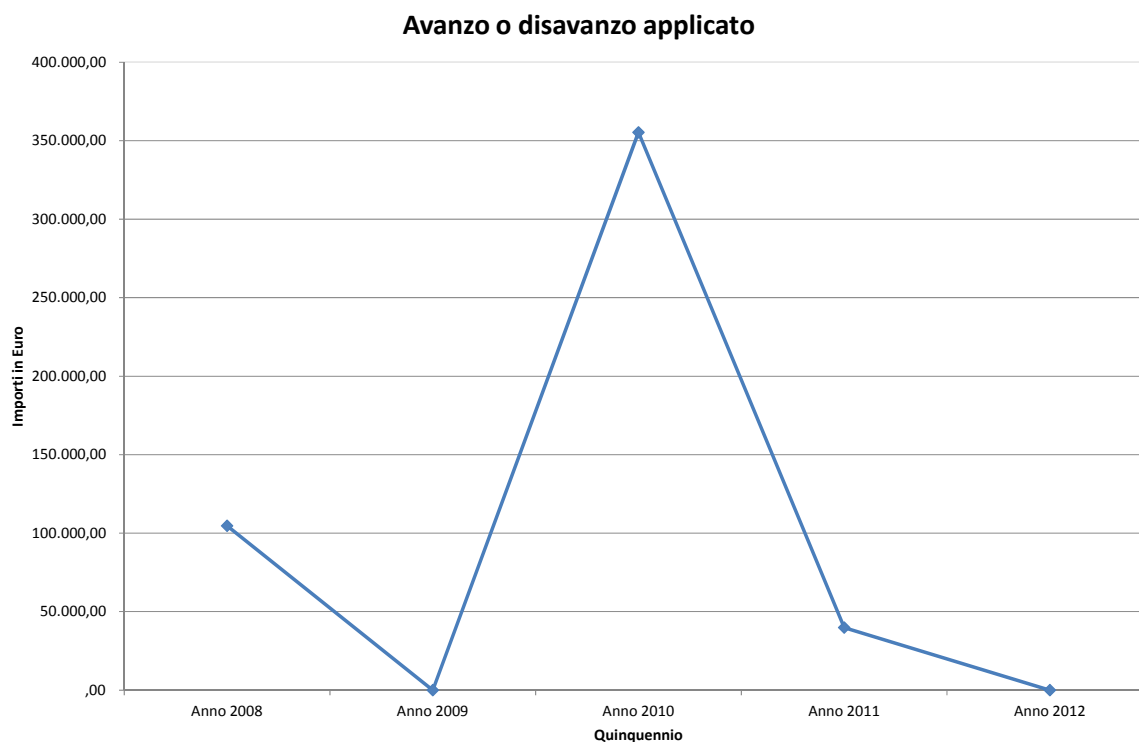
In circostanze diverse, il ripetersi di chiusure in disavanzo sono il sicuro sintomo dell'aggravarsi della situazione finanziaria che, se non fronteggiata in modo tempestivo, potrebbe portare allo stato di dissesto.

Avanzo o disavanzo applicato

AVANZO APPLICATO	2008	2009	2010	2011	2012
Avanzo applicato a spese correnti	56.324,00	0,00	132.719,84	2.000,00	0,00
Avanzo applicato per investimenti	48.333,00	0,00	222.562,12	37.829,06	0,00
Totale	104.657,00	0,00	355.281,96	39.829,06	0,00

DISAVANZO APPLICATO	2008	2009	2010	2011	2012
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Servizi erogati nel 2012 Considerazioni Generali

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza sempre più crescente. Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dal Comune, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridico e finanziaria.

La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico, infatti:

- ❑ *I servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio;*
- ❑ *I servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente;*
- ❑ *I servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo Stato.*

Dal punto di vista giuridico/finanziario, invece:

- ❑ *I servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività, o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori;*
- ❑ *I servizi a domanda individuale sono stati in passato costantemente sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;*
- ❑ *I servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello Stato all'ente territoriale.*

Il legislatore e' intervenuto ripetutamente per regolare le scelte dell'ente in materia tariffaria. E' possibile notare, innanzitutto, che "la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (..) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente locale spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza" (D.Lgs 267/2000, art. 149).

Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che "(..) le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico" (Legge 51/82, art. 3).

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gli enti "(..) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (..) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate" (Legge 131/83, art. 6).

La legislazione che riguarda i servizi istituzionali contiene prevalentemente norme di indirizzo generale. E' stabilito, infatti, che "le entrate fiscali dei comuni e delle province (..) finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (..)" (D.Lgs 267/2000, art. 149).

Lo Stato, accentuando il grado di priorità di questi servizi rispetto alle altre attività comunali, pone precisi vincoli per la quantificazione e destinazione delle risorse assegnate all'ente. Viene affermato, infatti, che "i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili (..)" (D.Lgs 267/2000, art. 149).

Conseguentemente, una quota del contributo ordinario spettante ai singoli comuni viene ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto, tra l'altro, della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi di natura istituzionale) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti come quelle attività "(..) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità" (D.Lgs.504/92, art. 37).

Sulla scorta di queste considerazioni, nei capitoli successivi vengono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle tre componenti di base (istituzionali, a domanda individuale, produttivi). I servizi riportati in questi diversi prospetti sono analoghi a quelli richiamati nel Certificato sul conto di bilancio che l'ente annualmente invia al Ministero dell'Interno. A lato di ogni singola prestazione viene indicato il grado di copertura del costo del medesimo servizio raggiunto con tariffe richieste al cittadino/utente o con proventi di qualsiasi natura concessi da terzi, ma finalizzati a garantire il funzionamento del servizio.

Servizi erogati nel 2012 Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme su questa categoria di prestazioni. Entrando nell'ottica gestionale, e' possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio.

E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Il seguente prospetto mostra il consuntivo (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale – Bilancio 2012

SERVIZI (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato
1 Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	34.618,25	90.635,10	56.016,85-
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	202.527,80	236.397,62	33.869,82-
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	1.815,00	2.500,00	685,00-
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00
21 Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00
23 Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00
Totale	238.961,05	329.532,72	90.571,67-

Patto di Stabilità 2012

Quadro normativo

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

L'entità complessiva del predetto concorso, pertanto, in termini di indebitamento netto e di fabbisogno, è quantificata, per le province, in 1.200 milioni di euro per l'anno 2012 e in 1.300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 e, per i comuni, nella misura di 4.200 milioni di euro per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013.

Il comma 12 dell'articolo 1 del richiamato decreto legge n. 138 del 2011 prevede, inoltre, che l'importo complessivo della manovra sia ridotto, per l'anno 2012, di un importo pari al maggior gettito atteso dall'aumento dell'addizionale IRES per i soggetti operanti nel settore energetico (cosiddetta "Robin Tax"), di cui all'articolo 7, commi da 1 a 6, del citato decreto legge n. 138 del 2011.

In particolare, il comma 12, in prima istanza, prevedeva che la ripartizione fra gli enti territoriali fosse operata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di intesa con la Conferenza unificata. Successivamente, l'articolo 30, comma 1, della legge di stabilità 2012, ha eliminato la previsione del ricorso al decreto ed ha disposto che la riduzione sia attribuita alle province nella misura di 150 milioni di euro ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti nella misura di 520 milioni di euro.

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2012 è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'articolo 201 del citato decreto legge n. 98 del 2011, ha disposto che gli obiettivi del patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli enti locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti quattro parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) autonomia finanziaria; 3) equilibrio di parte corrente; 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicazione del patto di stabilità interno, è prevista l'estensione dei vincoli del patto ad una platea più ampia di enti. A partire dal 2013, infatti, saranno assoggettati alle nuove regole del patto, oltre alle province ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti nonché le aziende speciali e le istituzioni (art.25, comma 6, del decreto legge n. 1 del 2012).

Inoltre, a decorrere dal 2014, saranno assoggettate alle regole del patto di stabilità interno le unioni di comuni formate dagli enti con popolazione inferiore a 1.000 abitanti (in applicazione del comma 1 dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138).

Infine, sono confermate, per il 2012, le disposizioni in materia di "patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione e dagli altri enti locali. A partire

dall'anno 2013, inoltre, è prevista l'introduzione del cosiddetto "patto regionale integrato", in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista (dati in migliaia)
accertamenti titoli I,II e III	4.358,00
entrate contributo comuni art. 14 comma 13 dl.78/2010	
impegni titolo I	3.763,00
riscossioni titolo IV	264,00
pagamenti titolo II (al netto dei pagamenti esclusi)	199,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	660,00
Obiettivo programmatico 2012	332,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	328,00

Conto Economico

A differenza del 2011 il conto economico presenta un utile di esercizio di oltre 200.000 euro, dovuto in massima parte all' incremento dei proventi della gestione (entrate correnti) che hanno registrato un incremento di oltre 350.000 euro rispetto al 2011.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO (1)	2011	2012
A) Proventi della gestione	4.054.298,00	4.421.835,00
B) Costi della gestione di cui:	3.845.695,00	3.828.773,00
quote di ammortamento d'esercizio	388.167,00	437.378,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	78.000,00-	185.000,00-
Utili	0,00	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	78.000,00	185.000,00
D.20) Proventi finanziari	4.842,00	2.709,00
D.21) Oneri finanziari	211.958,00	176.203,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	258.402,00	27.953,00
Insussistenze del passivo	134.513,00	45,00
Sopravvenienze attive	0,00	27.908,00
Plusvalenze patrimoniali	123.889,00	0,00
Oneri	213.347,00	44.787,00
Insussistenze dell'attivo	106.859,00	0,00
Minusvalenze patrimoniali	82.976,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	34.000,00
Oneri straordinari	23.512,00	10.787,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	31.458,00-	217.734,00

(1) Gli importi sono riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO

VOCI DELL'ATTIVO (1)	Consistenza al 31/12/ 2011	Consistenza al 31/12/ 2012	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI	15.587.179,00	15.301.767,00	285.412,00-
Immateriali	151.467,00	126.319,00	25.148,00-
Materiali di cui:	14.887.384,00	14.661.120,00	226.264,00-
1. Beni demaniali	4.999.640,00	5.006.632,00	6.992,00
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	850.259,00	850.259,00	0,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	307.412,00	294.412,00	13.000,00-
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	5.896.571,00	5.782.519,00	114.052,00-
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	686.016,00	678.492,00	7.524,00-
Finanziarie di cui:	548.328,00	514.328,00	34.000,00-
- Partecipazioni in	1.000,00	1.000,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	1.000,00	1.000,00	0,00
- Crediti verso:	0,00	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	546.329,00	512.329,00	34.000,00-
B) ATTIVO CIRCOLANTE	2.385.113,00	3.080.812,00	695.699,00
I – Rimanenze	0,00	0,00	0,00
II – Crediti di cui: crediti per IVA	1.778.253,00	1.856.380,00	78.127,00
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
IV – Disponibilità liquide	606.860,00	1.224.432,00	617.572,00
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	17.972.292,00	18.382.579,00	410.287,00
CONTI D'ORDINEI	652.690,00	1.029.366,00	376.676,00

(1) Gli importi sono riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

Conto del Patrimonio

PASSIVO

VOCI DEL PASSIVO (1)	Consistenza al 31/12/ 2011	Consistenza al 31/12/ 2012	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO	8.673.451,00	8.891.184,00	217.733,00
B) CONFERIMENTI	3.300.699,00	3.703.646,00	402.947,00
C) DEBITI	5.998.142,00	5.787.749,00	210.393,00-
I – Di finanziamento	4.185.027,00	3.834.222,00	350.805,00-
II – Di funzionamento	1.757.462,00	1.902.775,00	145.313,00
III – Per IVA	1.359,00	1.359,00	0,00
IV – Per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
V – Per somme anticipate da terzi	54.294,00	49.393,00	4.901,00-
VI – Debiti verso:	0,00	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00
VII – Altri debiti	0,00	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	17.972.292,00	18.382.579,00	410.287,00
CONTI D'ORDINE	652.690,00	1.029.366,00	376.676,00

(1) Gli importi sono riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

Programmazione generale e valutazione dei risultati

Il bilancio di previsione e' lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo e' il motivo per cui al bilancio di previsione viene allegata la relazione previsionale e programmatica o un analogo atto di indirizzo generale. Con l'approvazione di questo documento, le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario(movimento fondi), fornisce il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio 2012. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziati (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna infine mostra lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Risultato finanziario della gestione programmi: competenza 2012

Risorse movimentate dai programmi nel 2012	Stanziamenti finali	Accertamenti Impegni	Scostamento
Entrate: totale delle risorse destinate ai programmi (+)	6.737.120,70	4.840.491,44	1.896.629,26-
Uscite: totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	6.737.120,70	4.689.832,59	2.047.288,11-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	150.658,85	

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2012

Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente e' autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo e' facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed e' solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse che, nella contabilità comunale, sono classificate in spese di parte corrente ed in spese in conto capitale. Il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (e' il caso di un programma che si occupi solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese in conto capitale (e' il caso di un programma che definisca tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile), o da spese correnti e spese in conto capitale (e' il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

E' per questo motivo che il prospetto successivo analizza quale siano complessivamente le risorse previste dal Comune (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti), e quale sia la loro composizione contabile. Siamo in presenza di risorse di parte corrente (Tributi, Trasferimenti in conto gestione, Entrate extratributarie, Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, Avanzo applicato al bilancio corrente, ecc.), o di risorse in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale, Accensione di prestiti, Avanzo applicato al bilancio degli investimenti, Entrate correnti destinate a finanziare le spese in C/capitale).

Sarà la configurazione stessa attribuita dall'ente locale al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in uno o più programmi. Non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma e' libera ed ogni comune può agire in piena autonomia.

Analisi dei Programmi

Quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La Relazione Previsionale e Programmatica evidenzia le scelte strategiche e programmatiche. La stessa si articola in programmi e progetti. La RRPP 2012/2014 è articolata in 6 programmi

Il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc.

Nel nostro Ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Programmi	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
SERVIZIO SEGRETERIA - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI SCOLASTICI	288.230,70	255.906,41	184.210,95
SERVIZIO SOCIALE E ATTIVITA' ASSISTENZIALI	1.274.348,31	1.220.701,79	860.681,42
SERVIZIO VIGILANZA E POLIZIA MUNICIPALE	207.100,00	154.230,24	88.537,30
SERVIZIO TRIBUTI - FINANZE - CONTABILITA' E RISORSE UMANE	2.819.606,69	1.938.600,93	1.642.867,83
SERVIZIO URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	190.485,00	187.916,32	46.293,05
SERVIZIO INFRASTRUTTURE - PATRIMONIO EDILIZIO - LAVORI PUBBLICI	1.957.350,00	932.476,90	237.667,16
Totale programmazione	6.737.120,70	4.689.832,59	3.060.257,71

Stato di realizzazione dei Programmi

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Di seguito vengono analizzati i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali nel D.P.R. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo viene frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del Responsabile.

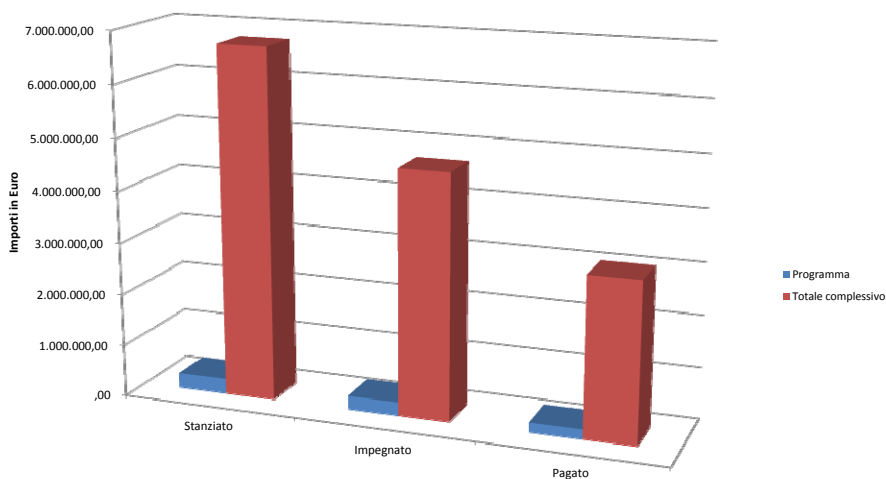
Programma :1

**SERVIZIO SEGRETERIA - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI -
SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI SCOLASTICI**

Tipologia di impiego	Importo programma (a)	Totale programmazione (b)	Peso programma sul totale c=(a/b)%
Stanziamenti	288.230,70	6.737.120,70	4,28 %
Impegni	255.906,41	4.689.832,59	5,46 %
Pagamenti	184.210,95	3.060.257,71	6,02 %

Dettaglio programma per tipo spesa	Stanziamenti 2012	Impegni 2012	Pagamenti 2012
Totale spesa del Titolo I	288.230,70	255.906,41	184.210,95
Totale spesa del Titolo II	0,00	0,00	0,00
Totale spesa del Titolo III	0,00	0,00	0,00

Situazione Programma



	Stanziato	Impegnato	Pagato
Programma	288.230,00	255.906,00	184.210,00
Totale complessivo	6.737.120,00	4.689.832,00	3.060.257,00

Servizi ricompresi nel programma 1:

- Segreteria - Affari Generali e Istituzionali
- Demografico
- Scuola
- Cultura
- Sport e tempo libero
- Risorse umane

RESPONSABILI: dott.ssa RINALDA PROVINI
dott.ssa MARTA PAGLIARULO

Risorse assegnate: parte corrente € 288.230,70
Risorse impegnate: parte corrente € 255.906,41
Grado di realizzazione: 89%

Segreteria - Affari Generali e Istituzionali

Finalità conseguite:

L'attività ordinaria del Servizio ha garantito il supporto amministrativo, tecnico e gestionale degli organi istituzionali. E' stato costantemente garantito il supporto ed il coordinamento dei diversi Servizi dell'Ente.

Nel corso dell'anno si è dato seguito alla riorganizzazione dell'ufficio contratti mediante l'accorpamento di tutte le attività finalizzate alla stipulazione. Il servizio ha curato pertanto non solo la formazione dei singoli contratti, ma anche l'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione, oltre che la registrazione dei contratti, ove prevista, e la trascrizione, se richiesto.

Indicatori di Attività:

Quanto all'attività ordinaria gli indicatori rilevati hanno evidenziato i seguenti risultati:

	2010	2011	2012
Deliberazioni del Consiglio	96	95	85
Sedute del Consiglio	7	12	7
Deliberazioni della Giunta	170	162	173

Sedute della Giunta	48	53	48
Determinazioni dei Servizi	590	495	427
Determinazioni del Servizio	134	96	86
Convenzioni/contratti	35	24	26

Inoltre sono stati predisposti ed approvati i seguenti Regolamenti:

- Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili,
- Regolamento comunale concernente le modalità di rapporto fra l'Amministrazione Comunale e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato.

Attività Informatica

Finalità conseguite:

Il sito internet istituzionale è stato rinnovato sia nella veste grafica che nei contenuti. E' stato aggiornato secondo quanto previsto dalle "Linee guida per i siti web della P.A. – 2011" in termini di modalità di gestione e aggiornamento e contenuti minimi.

Dall'analisi effettuata sul servizio "Bussola della trasparenza", presente sul sito web del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, è stato possibile rilevare per il nuovo sito del Comune di Cadeo ha soddisfatto tutti gli indicatori previste dalle linee guida, ottenendo un risultato di 42/42.

Proseguono le operazioni di caricamento dei dati.

E' stato istituito il servizio newsletter rivolto a tutti gli interessati a ricevere sulla propria posta elettronica le informazioni sull'attività dell'Amministrazione Comunale. Risultano iscritti n. 175 cittadini. Il servizio ha predisposto e trasmesso a tutti gli utenti iscritti n. 117 newsletter.

Nel corso dell'anno 2012 l'ufficio ha dato avvio al protocollo informatizzato e all'allineamento dello stesso alle disposizioni normative S.U.A.P., Per tale attività è stato acquisto il software Sicr@web.

Ufficio Demografico

Finalità conseguite:

Nel corso dell'anno 2012 l'obiettivo da perseguire è stato quello di assolvere a tutte le competenze ed alle scadenze imposte dalla normativa vigente, relativamente al corretto svolgimento dei servizi relativi all'anagrafe, allo stato civile, all'elettorale, alla polizia mortuaria, alla leva, alla statistica, cercando di gestire tutte le pratiche nel rispetto dei tempi previsti dalle norme per poter far fronte alle richieste degli utenti.

Cambio di residenza in tempo reale

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 5/2012, le richieste anagrafiche vengono evase non solo allo sportello ma anche via fax, per raccomandata ed in via telematica. La nuova normativa prevede che le registrazioni relative ai cambi di residenza avvengano entro 2 gg. lavorativi dalla richiesta, salvo le verifiche sui requisiti previsti per le iscrizioni anagrafiche nei successivi 45 giorni,

Sono stati caricati tutti i dati relativi al censimento 2011 le cui operazioni si protrarranno anche nel 2013.

Indicatori di Attività:

ANAGRAFE

	2010	2011	2012
Certificati	2942	3124	1115
Dichiarazioni sostitutive di atto notorio, autentiche copie e firme	184	195	361
Carte d'identità rilasciate	469	726	780
Proroga C.I.	368	474	231
Certificati nascita per minori	37	18	0
Cambi di residenza interni	185	182	170
Pratiche immigrazione	270	265	147
Pratiche emigrazione	234	206	177
Variazioni anagrafiche eseguite	397	291	364
Licenze di pesca e porto d'armi	42	40	46
Attestazione Regolare e Permanente soggiorno L. 30/07	25	19	10
Dichiarazioni ospitalità e cessioni di fabbricato	342	236	136

STATO CIVILE

	2010	2011	2012
Atti di stato civile iscritti, ricevuti e trascritti	187	147	185
pubblicazioni di matrimonio	29	18	20
Annotazioni da eseguirsi a margine atti di stato civile	185	132	180
Certificati ed estratti rilasciati	739	410	265

AIRE

	2010	2011	2012
Iscritti AIRE	119	120	122

SERVIZIO CIMITERIALE

	2010	2011	2012
Trasporti funebri	58	71	68
Autorizzazione seppellimento	21	17	19
Autorizzazione cremazione	2	3	6
Passaporto mortuario	0	0	2

ELETTORALE

	2010	2011	2012
<i>Iscritti nelle liste elettorali</i>	4693	4679	4654
Variazioni alle liste elettorali generali e sezionali	397	390	409
Tessere elettorali emesse, compreso i duplicati	251	184	150

LEVA

	2010	2011	2012
<i>Iscritti nella lista di leva</i>	30	27	22
Aggiornamento ruolo matricolare	189	98	130

Scuola

Finalità conseguite:

Il Servizio ha provveduto ad erogare all'Istituto Comprensivo, per l'anno 2012, i contributi previsti nella convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo di Cadeo, nella misura di € 16.500,00 per l'attuazione di quanto segue:

- A. funzionamento servizi tecnici e di supporto amministrativo e didattico,
- B. funzionamento della biblioteca scolastica comprendente il potenziamento della dotazione e il servizio di front office per l'utenza interna all'istituto ed esterna,
- C. funzionamento laboratori (informatica, scienze, musica, ecc)
- D. sostegno a progetti di qualificazione scolastica così come specificato:
 1. Progetto "Una lingua per comunicare"
 2. Progetto "animazione della lettura con intervento di esperti esterni"
 3. Progetto "TEATRANNO"
 4. Progetto "Educazione stradale - Patentino"
 5. Progetto "Promozione alla lettura".

E' stata rivista e approvata una nuova convenzione per la gestione della biblioteca "La chiameremo Osvaldo" per la durata di anni 5 e quindi fino al 31.12.2017

Per la Scuola d'Infanzia è stato istituito il consumo di una merenda / frutta al mattino nell'ottica di una alimentazione sana ed equilibrata.

Si è provveduto ad affidare in appalto il servizio di trasporto alunni per l'anno scolastico 2012/2013, realizzando la completa esternalizzazione dello stesso e destinando al servizio manutentivo il personale in precedenza incaricato della guida degli scuolabus.

Sono state assegnate n. 20 borse di studio di cui alla Legge Regionale n. 26/01.

Nel corso dell'anno 2012 l'ufficio ha predisposto tutti gli atti necessari per l'approvazione delle convenzioni con l'Asilo Infantile Clara Raggio di Pontenure e con il Nido d'Infanzia del Comune di Pontenure per la riserva di n. 8 posti presso le sezioni di nido d'infanzia – a.s.-2012/2013 a favore dei minori residenti.

Cultura

Finalità conseguite:

Per tutto l'anno 2012 l'Amministrazione comunale ha sostenuto a livello sia organizzativo che economico le iniziative attivate dalle Associazioni.

Nel corso dell'anno 2012, l'ufficio ha predisposto quanto segue:

- organizzazione e gestione di manifestazioni varie in collaborazione con i Servizi "Infrastrutture, patrimonio edilizio, lavori pubblici" e "Sviluppo economico" e precisamente:
 - a. fiera di aprile e di settembre,
 - b. mercato europeo nel mese di giugno,
 - c. cinema sul viale: sono state organizzate n. 5 serate con la presenza di almeno 100 spettatori cadauna,
 - d. serate con presenza di esperti nel campo socio-culturale giornalistico,
 - e. ricorrenze XXV aprile e IV novembre,
 - f. mercatino di Natale: con la presenza di oltre n. 20 ambulanti ed hobbisti, trenino e laboratori didattici per i bambini,
- atti relativi alla iscrizione all'Albo di n. 4 nuove Associazioni,
- atti necessari per lo svolgimento di eventi organizzati dalle Associazioni presenti sul territorio comunale,
- rilascio patrocini per iniziative varie anche dopo l'approvazione del calendario annuale,
- organizzazione e gestione del locale "sala movimento" posto nel palazzetto dello sport,

Sport e Tempo Libero

Finalità conseguite:

Per tutto l'anno 2012 l'Amministrazione comunale ha sostenuto a livello sia organizzativo che economico le iniziative attivate dalle Società sportive.

Nel corso dell'anno 2012 l'ufficio ha predisposto quanto segue:

- Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi,
- rinnovo della convenzione con l'Associazione Tennis Cadeo per il periodo dal 01.01.2013 al 31.12.2022,
- rinnovo della convenzione con l'Associazione Cadeo Volley per la gestione del palazzetto dello sport per il periodo 01.10.2012 / 30.09.2017.

Risorse umane

Finalità conseguite:

Sul sito internet è presente la sezione “Trasparenza Valutazione e Merito” dove trovano collocazione le informazioni previste dalle leggi vigenti in materia.

L'attività dell'anno ha registrato:

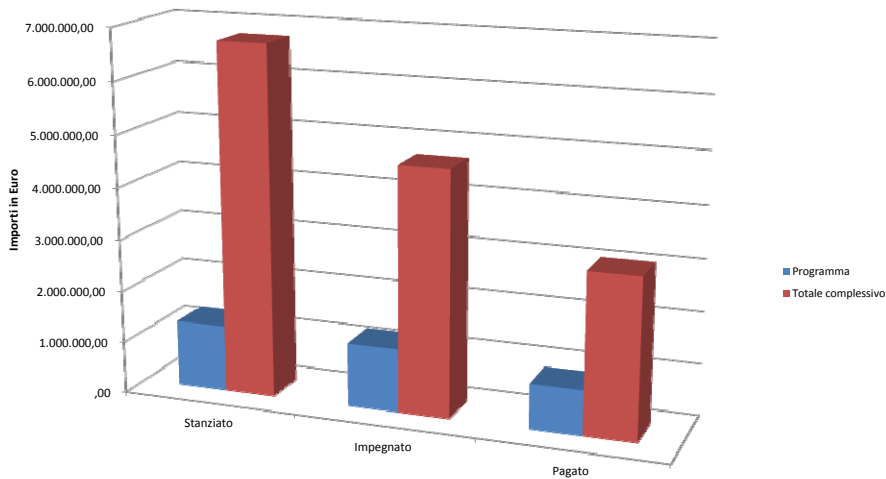
- Regolamento comunale per l'uso del mezzo proprio per le trasferte del personale dipendente,
- approvazione del Regolamento per la gestione in forma associata con il Comune di Cortemaggiore del Nucleo di Valutazione,
- nomina del Nucleo di Valutazione,
- approvazione delle schede di valutazione dei Responsabili di Servizio e del personale dipendente, con le relative note metodologiche,
- sottoscrizione del C.C.D.I. – parte economica 2012,
- gestione dei dati per la PA sul sito del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione,
- approvazione nuovi orari di servizio e di apertura al pubblico con decorrenza 01.01.2013,

Programma :2 SERVIZIO SOCIALE E ATTIVITA' ASSISTENZIALI

Tipologia di impiego	Importo programma (a)	Totale programmazione (b)	Peso programma sul totale c=(a/b)%
Stanziamenti	1.274.348,31	6.737.120,70	18,92 %
Impegni	1.220.701,79	4.689.832,59	26,03 %
Pagamenti	860.681,42	3.060.257,71	28,12 %

Dettaglio programma per tipo spesa	Stanziamenti 2012	Impegni 2012	Pagamenti 2012
Totale spesa del Titolo I	1.274.348,31	1.220.701,79	860.681,42
Totale spesa del Titolo II	0,00	0,00	0,00
Totale spesa del Titolo III	0,00	0,00	0,00

Situazione Programma



	Stanziato	Impegnato	Pagato
Programma	1.274.348,00	1.220.701,00	860.681,00
Totale complessivo	6.737.120,00	4.689.832,00	3.060.257,00

RESPONSABILE: dott.ssa CLARISSA CONCARINI

Servizi ricompresi nel programma 2:

Promozione e sostegno della famiglia

Promozione e sostegno dei minori e disabili

Promozione e sostegno degli anziani

Promozione e sostegno delle persone in stato di bisogno

Promozione e sostegno delle Associazioni di volontariato sociale

Obiettivo generale di questo servizio rimane il perseguimento del ben-essere sociale della popolazione e non la semplice erogazione di prestazioni e servizi. La programmazione territoriale è stata definita in stretta integrazione con tutti i settori collegati allo sviluppo della comunità locale, quali l'educazione, le politiche abitative, la formazione, il lavoro, la sanità con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non del territorio.

- **Promozione e sostegno della famiglia**

Ufficio Servizi Sociali- Attività assistenziali

Finalità conseguite:

Il servizio ha provveduto a fornire alle famiglie residenti un adeguato servizio di assistenza/informazione sulle opportunità offerte dal Comune, Az. USL di Fiorenzuola d'Arda, Ufficio di Piano e Regione Emilia Romagna.

Numerosi sono stati gli interventi di assistenza economica (su richiesta formulata mediante apposita modulistica) quali: richiesta dell'assegno di maternità, l'assegno per il nucleo familiare, richieste di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e gas dai clienti domestici disagiati mediante caricamento on-line della domanda di agevolazione (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche SGATE)

E' attivo una volta settimana di norma il martedì mattina presso gli Uffici Comunali un punto informazioni gestito dall'Assistente sociale del servizio Minori per l'assistenza a famiglie con minori in difficoltà.

Aderendo al Bando per l'accesso ai fondi per l'emergenza abitativa l'amministrazione Comunale si è fatta carico della compartecipazione prevista nel bando per le pratiche ammesse al contributo e precisamente per le situazioni di:

- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio
- morosità incolpevole di almeno 6 mensilità.

La crescente povertà in molte famiglie, monitorata dal servizio, ha intensificato la collaborazione con il gruppo Caritas parrocchiale per il servizio di "distribuzione alimenti" settimanale.

Indicatori di attività:

Servizi Sociali Diversi	2010	2011	2012
Assegno di maternità	11	6	16
Assegno nucleo familiare	15	10	16
Bonus luce/gas	720	750	760

Servizi Sociali	2010	2011	2012
Numero determinazioni	176	102	53

- Promozione e sostegno dei minori e disabili

Ufficio Servizi Sociali- Attività assistenziali

Finalità conseguite:

Il servizio di assistenza ai minori e disabili è delegato dal Comune, mediante Convezione, all'Azienda USL che eroga i seguenti servizi socio assistenziali:

- Assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva
- Assistenza sociale agli adulti disabili, in riferimento alla gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali
- Gestione formazione professionale e accesso al lavoro dei disabili tramite inserimenti lavorativi protetti terapeutici-riabilitativi
- Inserimenti lavorativi protetti in favore di soggetti assistiti dal Servizio Sert per i quali siano predisposti congiuntamente tra i due servizi specifici interventi per l'avvio al lavoro

Si è provveduto ad organizzare il centro estivo per bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di I° in collaborazione con la parrocchia Beata Vergine del Carmelo; il servizio educativo è stato affidato ad una cooperativa sociale mediante gara ufficiosa con il sistema del cottimo fiduciario, mediante offerta con il prezzo più basso, secondo quanto stabilito nel vigente "Regolamento Comunale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture beni e prestazione di servizi".

Nel servizio vengono inseriti attraverso un progetto condiviso, anche bambini certificati dal Servizio di neuropsichiatria infantile e affiancati (1:1) da un educatore per le ore di presenza al centro.

Il servizio ha mantenuto costanti rapporti con l'Istituto Comprensivo al fine di monitorare le situazioni di bambini portatori di handicap certificati per i quali è stato necessario affiancare un educatore ad integrazione delle ore di sostegno erogate dal Ministero.

Indicatori di attività:

Servizi per minori	2010	2011	2012
Centro estivo	198	166	108
Bambini disabili iscritti centro estivo	2	3	3
Sostegni scolastici	2	4	4

Servizi per disabili	2010	2011	2012
Assegno di cura	1	0	0

- Promozione e sostegno degli anziani

Ufficio Servizi Sociali- Attività assistenziali

Finalità conseguite:

Nell'anno 2012 il servizio ha attivato/mantenuto interventi a sostegno degli anziani in situazione di bisogno, mediante l'attivazione di progetti individualizzati di assistenza domiciliare*, consegna pasti a domicilio, inserimento in C.R.A, inserimento presso il CDA comunale e presso gli alloggi con servizi del comune.

Gli interventi proposti hanno riguardato l'area di igiene personale, il riordino della casa e altre pratiche che necessitano il supporto di personale domiciliare.

Al fine della semplificazione degli aspetti burocratici inerenti l'accesso agli interventi di cura a favore degli anziani bisognosi, il servizio ha intensificato la rete di rapporti con il medico curante dell'anziano.

Sono stati erogati contributi economici di carattere temporaneo, assegno di cura, diretti al superamento di sopraggiunte difficoltà il cui scopo è il raggiungimento dell'autonomia della persona e il sostegno della famiglia caregiver; gli uffici comunali hanno provveduto alle istruttorie inviando i relativi risultati alla Commissione di Valutazione Multidimensionale per la liquidazione del contributo laddove previsto.

Sono state rinnovate le convenzioni per il telesoccorso con la Ditta Tesan, e per il trasporto anziani e disabili con l'Associazione Volontari Cadeo.

Sono stati erogati contributi a sostegno degli anziani residenti, ricoverati in struttura in assenza di una rete familiare e patrimoniale in grado di garantirne il sostentamento.

Il Comune coordina la realizzazione dei soggiorni estivi ed invernali per gli anziani residenti e non, assicurando l'organizzazione delle iscrizioni, il servizio di trasporto e il servizio di sistemazione presso l'albergo scelto.

Nell'anno 2012 è stato inserito provvisoriamente presso gli alloggi con servizi un anziano pensionato, che a titolo gratuito svolga l'attività di guardiania presso gli stessi alloggi con servizi; nell'anno 2013 qualora il volontario portasse a termine il periodo di prova con esiti soddisfacenti sarà sottoscritto un mansionario al quale lo stesso dovrà attenersi.

E' stato attivato presso la struttura per anziani, in convenzione con l'Az. USL di Fiorenzuola d'Arda, il servizio di centro prelievi per ultrasessantacinquenni residenti.

*Sono in corso le procedure per la domanda di accreditamento definitivo (01.01.2014) del servizio SAD/CDA in collaborazione con la cooperativa sociale Auroradomus di Parma.

Indicatori di attività:

AREA ANZIANI ASSISTENZA DOMICILIARE	2010	2011	2012
Utenti SAD	45	47	48
Domande consegna pasti a domicilio	23	23	21
Trasporto anziani/disabili	30	30	30
Utenti telesoccorso	8	8	6

Contributi economici ad anziani (A.C)	2010	2011	2012
Assegni di cura	13	12	14

Attività ricreativa anziani	2010	2011	2012
Anziani partecipanti al soggiorno climatico	48	67	31

AREA ANZIANI RESIDENZIALE	2010	2011	2012
Integrazioni rette per Istituti	7	6	6
Centro Diurno Assistenziale Cadeo	12	12	20
Alloggi con servizi Cadeo	4	5	8

- Promozione e sostegno delle persone in stato di bisogno***Ufficio Servizi Sociali- Attività assistenziali*****Finalità conseguite:**

Il servizio ha garantito l'espletamento delle attività di seguito indicate:

- * Azioni di sostentamento economico delle famiglie in temporaneo stato di bisogno (contributi, esenzioni);
- * Collaborazione sistematica tra Comune ed istituzioni civili, religiose ed onlus presenti sul territorio comunale e provinciale per il sostegno immediato delle persone in stato di bisogno;
- * Orientamento all'occupazione, indirizzando il cittadino all'utilizzo delle agenzie abitative;
- * Concessione di assegni di maternità, assegni al nucleo familiare, assegni a sostegno di famiglie numerose, attivazione dei bonus energia;
- * Servizio di informazione alle famiglie residenti sulle opportunità offerte dal Comune, ASL;

Indicatori di attività:

Servizi Sociali Diversi	2010	2011	2012
Assegno di maternità	11	6	16
Assegno nucleo familiare	15	10	16
Bonus luce/gas	720	750	760

- **Promozione e sostegno delle Associazioni di volontariato sociale**

Ufficio Servizi Sociali- Attività assistenziali

Finalità conseguite:

L'associazionismo sociale, che nel nostro comune per quanto riguarda il Servizio Sociale si è attualmente concretizzato nell'AUSER, si occupa dell'aiuto alle persone: trasporti, compagnia, socializzazione e tutti i vari bisogni presenti nel territorio connessi al sociale e alla cura del territorio.

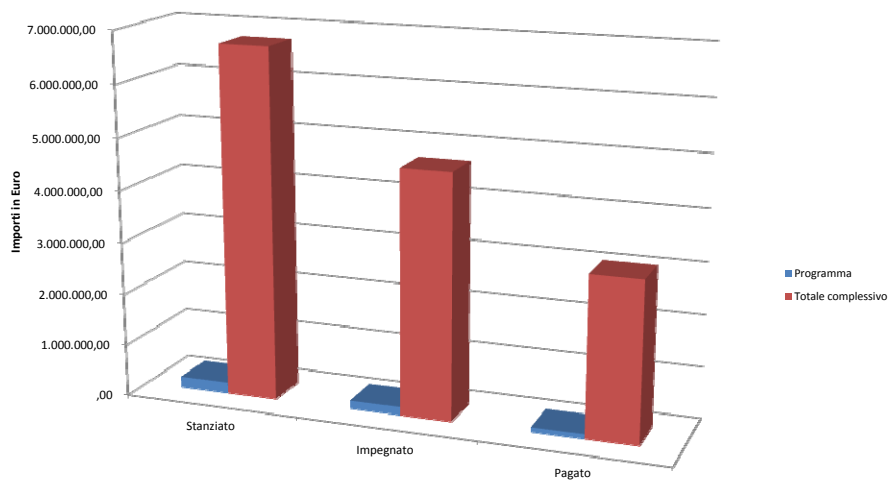
I volontari iscritti all'Associazione Auser di Piacenza si occupano di servizi utili alla comunità quali l'accompagnamento degli anziani sui pulmini (in caso di visite e di frequenza al CDA di Cadeo), piccoli lavori di pulizia presso gli alloggi con servizi del Comune di Cadeo.

Programma :3 SERVIZIO VIGILANZA E POLIZIA MUNICIPALE

Tipologia di impiego	Importo programma (a)	Totale programmazione (b)	Peso programma sul totale c=(a/b)%
Stanziamenti	207.100,00	6.737.120,70	3,07 %
Impegni	154.230,24	4.689.832,59	3,29 %
Pagamenti	88.537,30	3.060.257,71	2,89 %

Dettaglio programma per tipo spesa	Stanziamenti 2012	Impegni 2012	Pagamenti 2012
Totale spesa del Titolo I	207.100,00	154.230,24	88.537,30
Totale spesa del Titolo II	0,00	0,00	0,00
Totale spesa del Titolo III	0,00	0,00	0,00

Situazione Programma



	Stanziato	Impegnato	Pagato
Programma	207.100,00	154.230,00	88.537,00
Totale complessivo	6.737.120,00	4.689.832,00	3.060.257,00

RESPONSABILE: Ispett. FRANCESCO BARDETTI

Risorse assegnate: €207.100
Risorse impegnate: €154.230,24
Grado di realizzazione: 74%

Finalità conseguite

E' stato portato avanti il controllo e l'organizzazione dei procedimenti sanzionatori conseguenti alle violazioni al limite di velocità rilevati mediante postazione fissa.

E' stato effettuato il servizio di viabilità per il pedibus con particolare attenzione all'attraversamento dell'area semaforica sulla Via Emilia SS 9 e sino ai plessi scolastici.

E' stato proseguito il controllo in ore serali delle soste irregolari sull'asse della via Emilia Fontana Fredda-Roveleto-Cadeo, in ore serali è stato effettuato anche un servizio di controllo del territorio nella frazione di Saliceto dove sono state segnalate situazioni di disturbo da parte di gruppi di giovani.

Sono stati effettuati controlli e accertamenti in merito alla residenza sia per quanto attiene il cambio interno di residenza che immigrazione ed emigrazione, e' stata garantita l'attività di vigilanza, viabilità, regolamentazione della circolazione in occasione delle svariate manifestazioni, celebrazioni e fiere: Fiera di Aprile, Fiera di Settembre, Mercato Europeo, XXV Aprile, IV Novembre, processioni religiose ecc.

Sono stati svolti servizi di viabilità in occasione di funerali, eventi sportivi e di altra natura.

E' stata data attuazione al servizio associato di polizia municipale con il Comune di Pontenure sia per quanto attiene al servizio esterno che per quanto attiene al disbrigo dei procedimenti amministrativi.

E' proseguita l'attività connessa al benessere animali e anagrafe canina con interventi volti al recupero e sistemazione presso il canile di Castell'Arquato di cani vaganti e individuazione di colonie feline.

Sono stati effettuati interventi a seguito di violazioni di regolamenti e ordinanza comunali con elevazioni di sanzioni.

E' stata proseguita l'attività connessa al rilascio e rinnovo di contrassegni per portatori di Handicap.

E' stato svolto servizio di sicurezza nel corso di trattamenti sanitari obbligatori.

Sono proseguite tutte le altre attività istituzionali che vengono portate avanti con un impiego di ore di servizio settimanale sensibilmente superiore a quello normale.

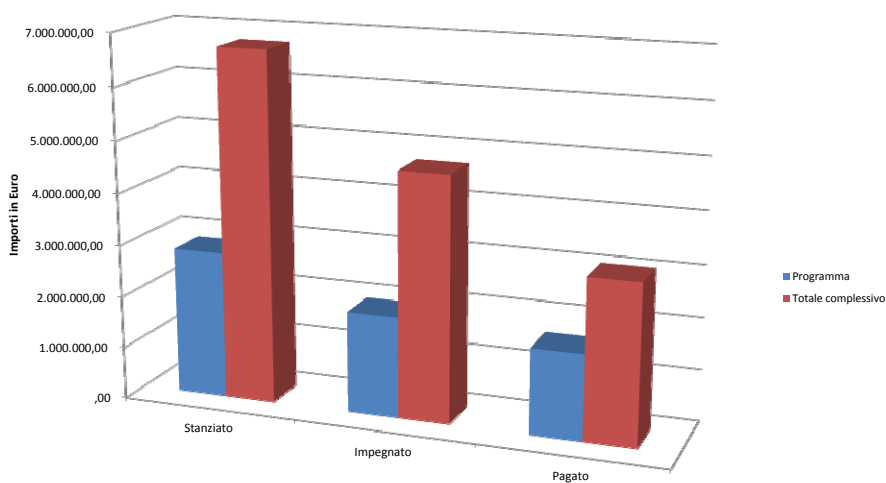
Polizia Stradale	Violazioni al limite di velocità	7.245
	Violazioni alle norme relative alla sosta	208
Recupero veicoli rubati		Nr.2
Incidenti rilevati		Nr.3
Servizi viabilità scuole e pedibus		Quotidiani dal lunedì al venerdì
Sanzioni elevate violazioni regolamenti comunali e ordinanze		29
Ordinanze disciplina della circolazione		20
Rilascio e rinnovo contrassegni invalidi		51
Determine e delibere di giunta e di consiglio		49

Programma :4 SERVIZIO TRIBUTI - FINANZE - CONTABILITA' E RISORSE UMANE

Tipologia di impiego	Importo programma (a)	Totale programmazione (b)	Peso programma sul totale c=(a/b)%
Stanziamenti	2.819.606,69	6.737.120,70	41,85 %
Impegni	1.938.600,93	4.689.832,59	41,34 %
Pagamenti	1.642.867,83	3.060.257,71	53,68 %

Dettaglio programma per tipo spesa	Stanziamenti 2012	Impegni 2012	Pagamenti 2012
Totale spesa del Titolo I	1.668.506,69	1.587.795,14	1.292.062,04
Totale spesa del Titolo II	0,00	0,00	0,00
Totale spesa del Titolo III	1.151.100,00	350.805,79	350.805,79

Situazione Programma



	Stanzionato	Impegnato	Pagato
Programma	2.819.606,00	1.938.600,00	1.642.867,00
Totale complessivo	6.737.120,00	4.689.832,00	3.060.257,00

RESPONSABILE: dott. CLAUDIO LOMBARDELLI

Servizi ricompresi nel programma 4:

- Personale (parte economica)
- Ragioneria
- Tributi

Ufficio Personale

Finalità conseguite

E' stato predisposto il fondo per le risorse decentrate, entro ottobre 2012 , la bozza di contratto integrativo; la spesa di personale 2012 (845.141,08 €) è risultata inferiore rispetto al 2011(845.503,56 €) come previsto dalla normativa.

Indicatori di attività

Gestione Amministrativa Giuridica del personale	2009	2010	2011	2012
CCNL	1	0	0	0
Contratti individuali di lavoro	0	1	0	0
CCDI	1	1	1	1
Cessazioni (mobilità, pensionamenti, ecc.)	0	0	1	1
Concorsi selezioni/progressioni verticali	0	1	0	0

Gestione economica del personale	2009	2010	2011	2012
n. buste paga elaborate				
- Stipendi	313	305	291	262
- Compensi	21	17	0	10
Denunce previdenziali assistenziali assicurative	12	12	12	12

Gestione formazione personale	2009	2010	2011	2012
--	-------------	-------------	-------------	-------------

n. ore di formazione	10	5	5	20
----------------------	----	---	---	----

<u>Gestione fiscale</u>	2009	2010	2011	2012
N. servizi IVA	4	4	4	4
Fatture acquisti registrate	15	15	20	22
Fatture vendita emesse	5	3	3	10

<u>Gestione IRAP</u>	2009	2010	2011	2012
n. versamenti mensili	12	12	12	12
n. denunce annuali	1	1	1	1
Importo versamenti in Euro	€60.923,00	€63.999,00	€60.957,00	55.465,00

Ufficio Ragioneria

Finalità conseguite

Predisposizione del Bilancio di previsione 2012 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18 giugno 2012).

Sono state apportate al Bilancio di previsione 5 variazioni e tre prelevamenti dal fondo di riserva come di seguito elencate:

- G.C. 121 del 31/07/2012 variazione (ratificata dal Consiglio Comunale del. n. 63 del 28 settembre 2012);
- G.C. 134 del 28/09/2012 variazione (ratificata dal Consiglio Comunale del. n.80 del 28/11/2012);
- G.C. 147 del 31/10/2012 variazione (ratificata dal Consiglio Comunale del. n.81 del 28/11/2012);
- G.C. 150 del 6/11/2012 variazione (ratificata dal Consiglio Comunale del. n.82 del 28/11/2012);
- C.C. 83 del 28/11/2012 Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2012;
- G.C. 131 del 14/09/2012 prelevamento f.do di riserva;
- G.C. 145 del 31/10/2012 prelevamento f.do di riserva;
- G.C. 168 del 11/12/2012 prelevamento f.do di riserva;

E' stato predisposto il rendiconto della gestione 2011 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 30/04/2012.

Sono stati compilati i questionari Sose (necessari per la individuazione dei costi standard) , i certificati relativi al Bilancio di Previsione 2012, ed al Conto Consuntivo 2011.

L'oculata gestione dei flussi di cassa ha impedito il ricorso all'anticipazione di cassa, ed ha permesso di centrare l'obiettivo individuato dalla normativa relativo al Patto di stabilità

Il recupero del credito Iva , ha portato ad un risparmio di oltre 60 mila euro nel 2012.

Nel Peg 2012 sono stati individuati gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con la Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale in allegato al Bilancio di previsione 2012, completando un percorso virtuoso che ha come obiettivo quello di creare un sistema che permetta di individuare, partendo dalla relazione previsionale e programmatica , gli obiettivi gestionali ed il grado di raggiungimento degli stessi da parte dei vari responsabili.

L' ente ha conseguito l'obiettivo relativo al Patto di Stabilità 2012 come evidenziato nella tabella seguente che è la certificazione che dovrà essere inviata entro il 31 marzo 2013 al Mef.

Indicatori di attività

<u>Gestione Bilancio</u>	2009	2010	2011	2012
Atti d'impegno	937	1.059	828	683
Ordinativi di pagamento	2.840	3.100	2.945	2.637
Accertamenti	73	66	49	40
Ordinativi d'incasso	1.051	1.201	1.313	1.593

Ufficio Tributi

Finalità conseguite

Si sono verificate le posizioni Ici per l'anno 2007, come indicato negli obiettivi di Peg e contemporaneamente per i contribuenti risultati inadempienti si è provveduto alla verifica anche per gli anni 2008,2009 e 2010.

Il contenzioso si è limitato ad un solo ricorso alla Commissione tributaria provinciale: nel corso dell'aprile 2012 si svolta l'udienza presso la Commissione Tributaria Provinciale per un altro ricorso presentato nel 2011; la sentenza del 17 maggio 2012 ha visto il Comune parzialmente vincitore nei confronti del contribuente che, non soddisfatto ha poi presentato ricorso alla Commissione Tributaria Regionale.

Stima del gettito del nuovo tributo (IMU) introdotto dalla legge di stabilità 2012.

Puntuale ed efficace front office per supporto all'utenza alla compilazione del mod.f24 per il pagamento dell' Imu.

Indicatori di attività

Gestione ICI	2009	2010	2011	2012
n. dichiarazioni ritirate/registrate	340	317	317	595
Importo imposta in Euro	924.166,93	926.837,84	961.403,82	Sostituita dall'IMU
n. rimborsi	5	4	4	1
Importo rimborsi in Euro	2.508,77	29.102,74	1.318,44	1.031,00
n. avvisi liquidazione/accertamenti	177	430	255	174
Importo avvisi emessi	145.100,39	149.403,67	125.320,00	104.545,48

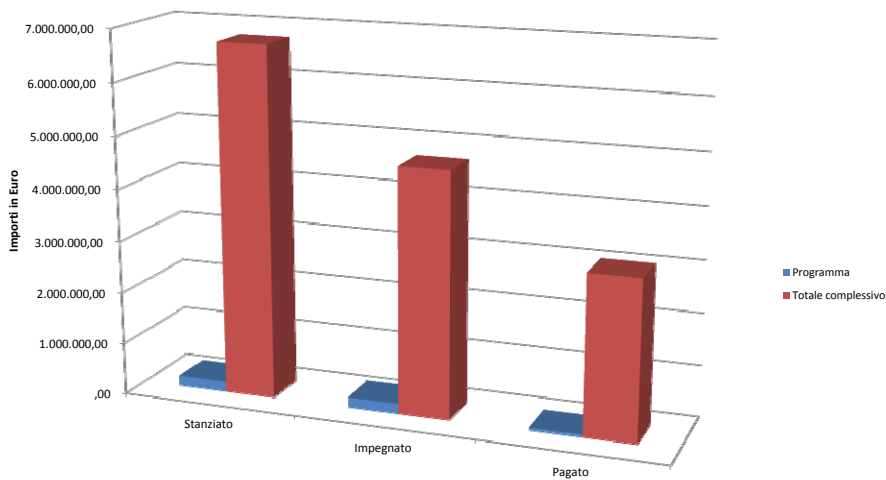
Programma :5

SERVIZIO URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tipologia di impiego	Importo programma (a)	Totale programmazione (b)	Peso programma sul totale c=(a/b)%
Stanziamenti	190.485,00	6.737.120,70	2,83 %
Impegni	187.916,32	4.689.832,59	4,01 %
Pagamenti	46.293,05	3.060.257,71	1,51 %

Dettaglio programma per tipo spesa	Stanziamenti 2012	Impegni 2012	Pagamenti 2012
Totale spesa del Titolo I	165.485,00	162.916,32	46.293,05
Totale spesa del Titolo II	25.000,00	25.000,00	0,00
Totale spesa del Titolo III	0,00	0,00	0,00

Situazione Programma



	Stanziato	Impegnato	Pagato
Programma	190.485,00	187.916,00	46.293,00
Totale complessivo	6.737.120,00	4.689.832,00	3.060.257,00

RESPONSABILE: Geom. PIERLUIGI AGOSTI

L'attività del servizio nell'anno 2012 è stata caratterizzata da alcune iniziative di notevole importanza e precisamente :

- realizzazione di n. 3 impianti fotovoltaici su tre edifici di proprietà comunale (palazzetto dello sport. Scuola materna e centro anziani) per una potenza complessiva di 180 kw.
- ridefinizione dei contenuti dell'accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 stipulato con la società Trevi S.r.l.
- formazione di nuovo Piano Operativo Comunale (POC) e variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);

Per quanto riguarda l'attività edilizia privata si osserva il permanere di una forte crisi del settore con rallentamento di tutte le iniziative da parte degli operatori e degli imprenditori.

I procedimenti nell'ambito della attività ordinaria, gestiti dal servizio, sono stati i seguenti:

- permessi di costruire rilasciati n.
16
- riunioni della "commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio" n.
10
- D.I.A./S.C.I.A. e C.I.A. presentate circa n.
210
- certificati di destinazione urbanistica n.
32 circa
- certificati di agibilità e conformità edilizian.
32 circa
- dichiarazioni ed attestazioni varie n.
98 circa.
- Pratiche di deposito progetto sismico ai sensi della Legge Regionale n. 19/2008.....n. 42
- Determinazionin.
39

L'ufficio ha continuato l'attività di completamento della rete SUAP, ha predisposto alcune registrazioni di operatori privati per l'accreditamento presso la rete telematica. Sono stati effettuati diversi incontri con funzionari dell'Amministrazione Provinciale per definire in modo uniforme le

modalità di gestione dei procedimenti. Sono state inoltre rinnovate alcune convenzioni con la Regione Emilia Romagna e con Lepida per la gestione della rete telematica.

Gli obiettivi interessati dall'attività del servizio sono i seguenti

OBIETTIVI		FASE ATTUATIVA	TEMPI
	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	
1	Piano Operativo Comunale 2012/2017	Delibera Giunta Comunale n. 124 del 4/09/2012 con la quale è stato costituito l'ufficio di piano per la progettazione di cui trattasi; determinazione in data 14/11/2012 n. 313 incarico per la stesura del rapporto ambientale per Valsat e studi geologici. Ricezione di n. 20 proposte inerenti la nuova programmazione urbanistica;	Obiettivo definito il 31/12/2012
2	Art. 18 L.R. n. 20/2000 stipulato con la società Trevi	Delibera del C.C. n. 16 del 28/03/2012 risoluzione accordo ex art. 18 e revoca del C.C. n. 50/2010; delibera Giunta Comunale n. 92 del 12/06/2012 di incarico al Sindaco per la definizione del nuovo accordo; delibera n. 54 del 25/07/2012 nuova proposta di accordo ex art. 18 ed approvazione elaborati integrativi del P.U.A. delibera del C.C. n. 69 del 28/09/2012 nuova proposta di accordo ex art. 18 ed approvazione elaborati integrativi del P.U.A. "Trevi". Provvedimenti. Nota comunale 15/12/2012 di avvio procedimento per acquisizione garanzie finanziarie;	Obiettivo definito il 31/12/2012
3	Variante al Piano Operativo Comunale (in itinere)	Nota comunale in data 12/09/2012 di trasmissione documenti presso l'Amministrazione Provinciale	Obiettivo definito il 31/12/2012

4	Realizzazione n. 3 impianti fotovoltaici su fabbricati comunali	<ul style="list-style-type: none"> - Delibera Giunta Comunale n. 20 del 21/02/2012 presa d'atto gara deserta ed indizione procedura negoziata - Determina n. 105 del 23/03/2012 di nomina commissione giudicatrice - Determina n. 168 del 19/06/2012 per contrarre mediante procedura negoziata; - Determina n. 195 del 22/07/2012 incarico per accatastamento fabbricati - Determina n. 221 del 30/07/2012 di aggiudicazione appalto - Determina n. 238 del 17/08/2012 approvazione progetto esecutivo - Delibera CC n. 70 del 28/09/2012 cessione diritto superficie su lastrico solare - Delibera Giunta Comunale n. 153 del 13/11/2012 contratto appalto locazione finanziaria; - Determina n. 297 del 30/10/2012 affidamento lavori complementari 	Obiettivo definito il 31/12/2012
---	---	---	----------------------------------

L'ufficio commercio e sviluppo economico ha compiti di programmazione, indirizzo e controllo delle attività produttive.

Svolge attività istruttoria per il rilascio di licenze e autorizzazioni e di controllo sulle SCIA (Segnalazioni certificate d'inizio attività). Coordina l'orario delle attività commerciali e di somministrazione

di alimenti e bevande. Si occupa in particolare di:

- commercio in sede fissa: apertura di negozi, supermercati, ecc...;
- commercio su aree pubbliche: individuazione degli spazi ed rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, sia su posteggio (mercato o fiere) sia in forma itinerante;
- strutture ricettive: gestione delle pratiche inerenti l'attività di albergo, ecc...;
- acconciatori ed estetisti: gestione pratiche per lo svolgimento di tali attività che si avviano con SCIA;
- pubblici esercizi: gestione pratiche per l'apertura dell'attività di bar, ristorante, paninoteca ecc;
- l'ufficio istruisce le richieste di autorizzazione per l'apertura delle attività di autorimesse, autonoleggi, videogiochi, manifestazioni, trattenimenti,
- artigiani: attività di verifica ai fini dell'iscrizione al relativo Albo;
- carburanti: rilascio autorizzazioni per apertura distributori, sospensione, trasferimento attività.

L'attività del settore comprende:

attività di front office:

- attivazione dei procedimenti;
- definizione dei percorsi procedurali di gestione di ciascun procedimento;
- rispetto dei tempi di espletamento delle pratiche per l'intero procedimento ed i singoli passi rilevanti del procedimento;
- individuazione delle strutture coinvolte (sede, uffici, orari) e dei referenti impegnati nella gestione dei diversi procedimenti;
- indicazione delle fonti normative di riferimento per ciascun procedimento;
- gestione informatizzata dei dati, con creazione, gestione e manutenzione di apposite banche dati;
- attività di consulenza informativa, orientamento ed affiancamento nei confronti dell'utenza;

attività di back office:

- definizione ed aggiornamento dei procedimenti con l'attivazione degli endoprocedimenti connessi all'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
- attivazione di procedure per l'indizione e la conduzione di conferenze di servizi, attraverso il consolidamento dei rapporti con gli Enti terzi esterni all'Amministrazione Comunale, nonché con altri uffici e servizi interni all'Amministrazione -indicazione di responsabilità sulla esecuzione dei singoli procedimenti;
- predisposizione ed emissione dei singoli provvedimenti finali.

Per quanto attiene la parte inerente l'ambiente l'attività ordinaria svolta si può così riassumere:

- partecipazione alle conferenze provinciali e rilascio pareri per procedimenti A.I.A. n. 22
incontri
- rilascio pareri autorizzazioni emissioni in atmosfera n.
11
- autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura ed in corpo idrico superficiale n. 15
- patenti gas tossici
.....n. 2
- **N° pratiche ricevute tramite PEC 59**
- **N° pratiche ricevute tramite piattaforma telematica 68**
- N. pratiche cartacee 42
- Predisposizione del Regolamento sale da gioco ed intrattenimenti
- Approvazione accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia Romagna in materia di gestione del territorio e della fiscalità.
- Approvazione contratto con la società Lepida Spa per il servizio di accesso alla rete a banda larga delle pubbliche amministrazioni Lepida .
- Convenzione per la gestione associata del Centro di Educazione alla sostenibilità (CEAS)

Gli obiettivi perseguiti dalla attività del servizio sono i seguenti:

1	Gestione dello sportello Unico delle Attività Produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Ricezione telematica delle domande di autorizzazione unica - Verifica dei presupposti di ricevibilità dei dati nel back-office del database informatico - Cura dei rapporti con le imprese ed i professionisti - Richiesta integrazioni documentali - Acquisizione/Emissioni pareri consultivi - Attivazione endoprocedimenti - Proposta motivata di adozione del Provvedimento Unico
2	Gestione dei procedimenti amministrativi per l'esercizio delle attività agricole artigianali , commerciali e ricettive	<ul style="list-style-type: none"> - Ricezione telematica delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) - Verifica dei presupposti di ricevibilità ed immissione dei dati nel back-office del database informatico - Richiesta integrazioni documentali. - Acquisizione pareri Organi consultivi - Conclusione procedimento
3	Sviluppo economico e promozioni di eventi ed iniziative economico-commerciali	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di iniziative commerciali - Promozione iniziative ed eventi espositivi, tra cui la realizzazione della Fiera Provinciale dell'Agricoltura Industria ed Artigianato , Fiera della Bancarella , Mercato Europeo
4	Commercio su aree pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione mercato settimanale - Assegnazione posteggi - Verifica D.U.R.C. e verifica requisiti morali e soggettivi

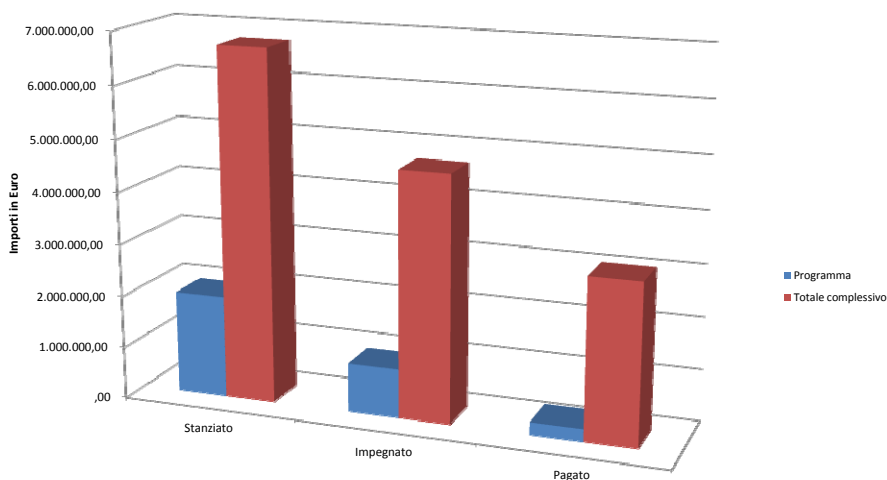
Programma :6

SERVIZIO INFRASTRUTTURE - PATRIMONIO EDILIZIO - LAVORI PUBBLICI

Tipologia di impiego	Importo programma (a)	Totale programmazione (b)	Peso programma sul totale c=(a/b)%
Stanzamenti	1.957.350,00	6.737.120,70	29,05 %
Impegni	932.476,90	4.689.832,59	19,88 %
Pagamenti	237.667,16	3.060.257,71	7,77 %

Dettaglio programma per tipo spesa	Stanzamenti 2012	Impegni 2012	Pagamenti 2012
Totale spesa del Titolo I	445.650,00	381.835,60	173.004,86
Totale spesa del Titolo II	1.511.700,00	550.641,30	64.662,30
Totale spesa del Titolo III	0,00	0,00	0,00

Situazione Programma



	Stanzato	Impegnato	Pagato
Programma	1.957.350,00	932.476,00	237.667,00
Totale complessivo	6.737.120,00	4.689.832,00	3.060.257,00

RESPONSABILE: Arch. STEFANO TAMENGO

Servizi ricompresi nel programma 6:

- Progettazione e D.L.
- Servizi tecnologici

Infrastrutture – Lavori Pubblici

Finalità conseguite:

In considerazione delle risorse assegnate al competente servizio, la gestione del Piano Economico Gestionale 2012 l'attività ordinaria del servizio ha potuto garantire la gestione e manutenzione del patrimonio in termini di beni mobili e immobili compatibilmente agli obiettivi e soprattutto alle risorse tenuto conto che il servizio ha ricevuto il Piano di Gestione anno 2012 in data 7/11/2012.

Per quanto attiene le finalità conseguite, esse risultano le seguenti in relazione ai diversi settori di interesse del servizio:

settore	Finalità conseguite
Predisposizione programma triennale delle oo.pp. e suo aggiornamento	<ul style="list-style-type: none">▪ Collaborazione con organi politici e uffici finanziari per la redazione dello schema di programma triennale;▪ individuazione dei bisogni e delle esigenze da soddisfare, identificazione degli interventi necessari;▪ redazione studi di fattibilità e/o progetti preliminari o affidamento degli stessi a professionisti esterni relativamente alle opere da inserire nell'elenco annuale;▪ elaborazione del programma su software predisposto dall'Osservatorio dei LL.PP. e ottemperanza alle forme di pubblicità previste dalla legge▪ verifica di attualità degli studi preliminari relativi alle opere già incluse nel programma al momento vigente;▪ elaborazione di nuovi studi di fattibilità di opere non incluse nel programma al momento vigente;▪ individuazione dei bisogni e delle esigenze da soddisfare, identificazione degli interventi necessari;
Bilancio di previsione e rendiconto	<ul style="list-style-type: none">▪ Formulazione proposte di previsioni di spesa e di entrata inerenti il servizio da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale e redazione schema di relazione illustrativa;▪ Formulazione proposte di variazione in aumento o diminuzione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione relazione tecnica illustrativa di competenza del Servizio connessa al rendiconto della gestione da presentare alla Giunta Comunale; ▪ Formulazione proposta predisposizione documento verifica equilibri di bilancio e assestamento bilancio inerenti il servizio;
Affidamento incarichi di progettazione e attività connesse di lavori e/o servizi sia attraverso procedure di tipo aperto che procedure di tipo negoziato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione bandi ed allegati, assistenza sopralluoghi tecnici, rilascio certificazioni, espletamento operazioni di gara; ▪ predisposizione lettere di invito e documentazione accessoria, espletamento operazioni di aggiudicazione;
Progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attività diverse previste dalle norme vigenti in materia; ▪ incombenze dettate dal D.Lgs. 163/2006 (Comunicazioni all'Osservatorio Regionale delle OO.PP., agli Enti Assicurativi, all'Autorità di Vigilanza ecc.); ▪ procedure in merito alla acquisizione delle certificazioni obbligatorie in materia di regolarità contributiva;
Predisposizione delibere e determinazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ approntamento proposte di deliberazione e documentazione di accompagnamento per il Consiglio e la Giunta comunale; ▪ redazione determinazioni di competenza del Servizio e relativa documentazione a supporto; ▪ emissione buoni d'ordine di acquisto, controllo e liquidazione fatture
Sopralluoghi vari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ controllo esecuzione lavori appaltati; ▪ rapporti con soggetti e/o società gestori dei servizi affidati esternamente (IREN, ENEL, Enel Sole, Compagnia Generale Metanodotti, ANTAS,)
Attività in materia paesaggistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ autorizzazioni paesaggistiche ▪ autorizzazioni occupazioni e/o manomissioni suolo pubblico
Attività in materia urbanistica e di pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ supporto e messa a disposizione del servizio urbanistica, della propria specifica competenza per le attività connesse alla pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
Predisposizione piani e programmi manutentivi da affidare a soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizioni piani e programmi ▪ Verifica e rendicontazione
Coordinamento personale volontario	- Predisposizione piani e programmi

L'attività ha determinato il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in particolare il miglioramento e l'ottimizzazione nella gestione delle risorse attraverso l'approntamento delle proposte e dei progetti con particolare attenzione al mantenimento del patrimonio edilizio comunale e delle infrastrutture.

Quanto sopra anche nell'ottica di avviare un processo riorganizzativo che, partendo dalla conoscenza dei dati del territorio e del patrimonio disponibile, porti ad una programmazione dei processi di trasformazione e rinnovamento che porteranno nel corso del 2013 ad una rivalutazione dei beni utilizzabili e ad una dismissione di quelli che, sia dal punto di vista funzionale che economico non possono rappresentare per l'Ente motivo di interesse anzi, in taluni casi, di eccessiva e immotivata spesa.

Indicatori di attività

Quanto alla attività ordinaria gli indicatori rilevati hanno evidenziato i seguenti risultati:

ATTIVITA'	NR.	2010	2011	2012
Progettazioni interne:				
- progetti preliminari	n.	/	/	/
- progetti definitivi	n.	/	/	/
- progetti esecutivi	n.	/	/	/
- progetti definitivi/esecutivi	n.	1	/	1
- progetti in unica fase	n.	1	2	/
Progettazioni esternalizzate:				
- progetti preliminari	n.	/	/	/
- progetti definitivi	n.	/	/	/
- progetti esecutivi	n.	/	/	/
- progetti definitivi/esecutivi	n.	1	1	1
- progetti in unica fase	n.	/	/	/
Affidamenti Lavori e/o servizi				
Procedure di gara pubblica di tipo aperto	n.	/	/	/
Procedure di gara pubblica di tipo negoziato con pubblicazione di bando	n.	/	/	/
Procedure di gara pubblica di tipo negoziato senza pubblicazione di bando	n.	1	3	7
Affidamenti diretti	n.	52	45	90
Interventi manutentivi				
In amministrazione diretta	n.	28	85	50

Affidati in esterno	n.	15	94	80
Autorizzazioni Paesistiche				
Autorizzazioni paesistiche richieste	n	/	2	4
Autorizzazioni paesistiche rilasciate	n	/	4	5
Autorizzazioni paesistiche negate	n	/	/	/
Tempo medio di rilascio Aut.Paesistiche	n	120gg	120gg	120 gg
Direzioni Lavori				
Esecuzione opere con D.L. esterna	n.	/	/	/
Esecuzione opere con D.L. interna	n.	1	2	1
Collaudi/Cert. Reg. Esecuzione				
Effettuati da professionisti esterni	n.	/	1	/
Effettuati internamente	n.	1	1	1
Autorizzazioni e nulla osta				
	n.	3	12	13
Ordinanze				
	n.	6	10	15

Risorse Umane Assegnate

Le risorse umane assegnate al servizio risultano dalla tabella seguente:

Dipendente	Categoria	Profilo
Stefano Tamengo	D4	Istr. Dirett. Resp.di Servizio
Enrica Veneziani	C3	Istruttore Amministrativo
Amasanti Domenico	B6	Operaio
Scarani Renzo	B5	Operaio
Murtinu Francesco	B3	Operaio
Sechi Maria	B5	Operaio con mansioni di necroforo

Come fatto rilevare dal funzionario responsabile, la necessità di indirizzare gli obiettivi e le risorse verso il mantenimento del patrimonio, mal si coniuga con l'attuale disponibilità di personale e specializzazione dello stesso.

Tale condizione determina il ricorso a risorse esterne all'ente per fare fronte alle necessità manutentive più significative mentre viene delegata al personale interno la piccola manutenzione non specialistica e seguire i volontari che lo affiancano anche nelle operazioni di pulizia.

Obiettivi gestionali

Sulla base degli obiettivi di tipo gestionale individuati nelle apposite schede allegate al Piano Esecutivo di Gestione 2012, il servizio ha attuato gli indirizzi e raggiunto pienamente i risultati sulla base della tabella riassuntiva più sotto riportata:

SCHEDA N. (*)	OBIETTIVO	RISPETTO TEMPI	OBIETTIVO RAGGIUNTO	
			SI	NO
1	APPRONTAMENTO STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	SI	X	
2	AFFIDAMENTO SERVIZIO SPARTINEVE	SI	X	
3	AFFIDAMENTO SERVIZI ASSICURATIVI	SI	X	
4	VENDITA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (*)	SI	X	
5	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA ROVE	SI	X	

(*) Note:

- per quanto attiene le schede si fa riferimento a quelle allegate al PEG anno 2012
- l'avvenuto esperimento di asta pubblica (II° tentativo) è risultato deserto e pertanto si dovrà dare corso nel 2013 all'avvio di nuova procedura

CONCLUSIONI

La lettura dei dati del rendiconto 2012 fa emergere un'organizzazione che, in relazione ai programmi dell'anno, impiega il 97% delle risorse accertate, la cui autonomia finanziaria (95,17%) evidenzia una buona capacità di acquisire autonomamente le risorse per finanziare la propria spesa.

A fronte di un prelievo tributario pro-capite di euro 445,36, il cittadino riceve servizi per euro 621,91 ed investimenti per euro 95,12. Gli interventi di parte corrente risultano tesi, pur nei limiti di spesa consentiti, al rispetto di livelli qualitativi adeguati nell'organizzazione dei servizi, ed ove possibile al miglioramento degli stessi.

In aumento la spesa per investimenti.

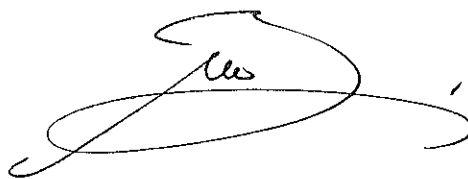
Dal rendiconto 2012 infine emerge un'attività coerente con i valori e gli impegni assunti nella linee programmatiche di mandato 2011-2015.

Cadeo, 26/03/2013

Per la Giunta Comunale

Il Sindaco

Avv. Marco Bricconi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Bricconi', written over a large, stylized, circular flourish.

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE CADEO

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.622
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.962
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	660
4	SALDO OBIETTIVO 2012	332
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	332
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	328

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO



IL PRESIDENTE / IL SINDACO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DATA 15/03/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO